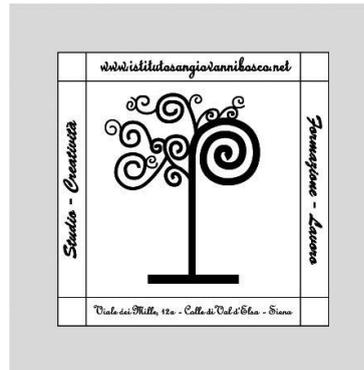




Istituto Statale d'Istruzione Superiore
“San Giovanni Bosco”
COLLE DI VAL D'ELSA (SI)



DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
(Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98)

a.s. 2023/24

classe: 5[^] sez. BL

indirizzo: Liceo Linguistico (EsaBac)

Componenti del Consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA
Alice Manuela Villa	Storia dell'arte
Andrea Zollo	Lingua e Letteratura italiana
Carlo D'Orefice	Insegnamento Religione Cattolica
Celine Kraus	Conversazione Lingua e Cultura Francese
Elva Consortini	Lingua e Cultura Inglese
Ester Del Prete	Docente di sostegno
Frida Trabucchi	Storia Esabac
Juana Jaydee Lacayo Rugama	Conversazione Lingue e Cultura spagnola
Lorenzo Sorrentino	Docente di sostegno
Maria Elena Cini	Matematica e Fisica
Martina Gorini	Docente di sostegno
Maurizio Tordini	Scienze motorie e sportive
Michele Maccantelli	Scienze Naturali
Robert Patrizio	Conversazione Lingua e Cultura Inglese
Sabrina Mori	Lingua e Cultura Francese Esabac
Salvatore Marco Ponzio	Filosofia
Sandro Furlanis	Docente di sostegno
Sara Frosini	Lingue e cultura spagnola

Profilo formativo dell'indirizzo di studio

Gli studenti del Liceo Linguistico a conclusione del percorso di studi sono in grado di comunicare in tre lingue straniere nei vari ambiti sociali e professionali, di conoscere aspetti significativi delle culture e letterature straniere, di confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura di altri popoli, anche grazie alla partecipazione a scambi con scuole straniere e a soggiorni studio all'estero.

La presenza delle tre lingue straniere, unitamente alle due discipline insegnate con metodologia CLIL, oltre a venire incontro ad esigenze di modernità, agevola la continuazione degli studi negli indirizzi specifici e facilita comunque i percorsi universitari di ogni settore, consentendo l'accesso a testi scritti in lingue diverse dall'italiano, ormai diffusi in ogni ambito accademico, e favorendo le esperienze di formazione all'estero.

Possono comunque accedere al mondo del lavoro e partecipare a pubblici concorsi aiutati dalla conoscenza di tre lingue straniere europee e da una solida preparazione generale, sia umanistico - linguistica che scientifica.

L'ESABAC

Il 24 febbraio 2009 il Ministro dell'Istruzione italiano e il Ministro dell'Éducation Nationale francese sottoscrivono un accordo per il doppio rilascio del titolo di studio finale italiano e francese, al termine del percorso di studi della scuola secondaria di 2° grado (progetto EsaBac); in tale accordo si stabiliscono le condizioni e le modalità di rilascio del diploma binazionale EsaBac valido a tutti gli effetti in Italia e in Francia. Il 23 settembre 2009 l'Ufficio Scolastico regionale dell'Emilia Romagna autorizza il funzionamento di una classe EsaBac nel corso B (scientifico) ed M (Linguistico). L'anno successivo lo stesso Ufficio sottoscrive una convenzione di partenariato con l'Académie di Nantes per quattro anni, rinnovabile previa valutazioni e intese tra i sottoscrittori, a sostegno del progetto ministeriale. Si tratta di un indirizzo scolastico sperimentale che, pur tenendo conto delle specificità nazionali, prevede la creazione di un percorso educativo bilingue a dimensione europea e porta ad una certificazione binazionale franco-italiana (ESAME di stato italiano e BACCALURÉAT francese) EsaBac alla fine del Liceo; un diploma dal profilo europeo molto coerente anche con le nuove facoltà universitarie che prevedono una formazione in partenariato con la Francia. Questo progetto pone la dimensione europea al centro degli apprendimenti, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali e permettendo così di sviluppare una coscienza multiculturale e competenze plurilingue.

1. Normativa di riferimento (sitografia)

D.M. 95 dell'8/2/2013 - Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari in cui è attuato il Progetto Esabac (rilascio del doppio diploma italiano e

francese). Qui si possono reperire in maniera analitica gli aspetti portanti del progetto EsaBac e quelli degli esami finali relativi al percorso formativo: <https://www.miur.gov.it/esabac>

Accordo Culturale ESABAC.pdf:

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/51441/Accordo+Culturale+ESABAC.pdf/5be8928e-93fa-4603-8cce-481db052c08f?version=1.0&t=1481627350928>



- Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno.pdf:

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/6735034/Disposizioni+per+lo+svolgimento+dell%27esame+conclusivo+del+secondo+ciclo+di+istruzione+nelle+istituzioni+scolastiche+statali+e+paritarie+con+progetti+EsaBac+ed+EsaBac+techno.pdf/9a252fd2-a340-8c08-c897-53f9a6fc9cdb?version=1.0&t=1666190494423>



- Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024:

https://www.miur.gov.it/documents/20182/7975243/m_pi.AOOGABMI.Registro+Decreti%28R%29.0000055.22-03-2024.pdf/167dd7ba-1a59-8050-6d0d-3ba385d728a8?version=1.0&t=1711375888495



- Come da Art. 23 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, si precisa alla data odierna che "Specifiche disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni in cui sono attivati i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e per le sezioni con opzione internazionale saranno emanate con appositi decreti ministeriali".

2. Il percorso

Il doppio diploma EsaBac conclude il percorso liceale bilingue e biculturale con un riconoscimento ufficiale che permette il proseguimento degli studi nelle università dei due paesi partner (D.M. 95/2013). Questo progetto, oltre a consentire il rafforzamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso biculturale, dà nuovo slancio ai processi di mobilità degli studenti e all'inserimento oltralpe dei futuri professionisti. Inoltre, il conseguimento del Baccalauréat permette agli studenti italiani di accedere alle università francesi e a quelle dei paesi che riconoscono tale diploma.

Le prove caratterizzanti l'EsaBac si svolgono come terza prova scritta: una prova di lingua e letteratura francese scritta e orale e una prova scritta di storia (in lingua francese).

Il percorso prevede a partire dalla classe terza:

- un livello di ingresso di conoscenza della lingua francese corrispondente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il livello finale che deve essere raggiunto e che viene verificato in sede di esame finale è il B2.
- uno studio approfondito della letteratura francese (4 h settimanali, di cui una in compresenza con il docente madrelingua)
- l'insegnamento della disciplina di Storia (per due ore settimanali) in lingua francese con docente della materia che sia in possesso di una competenza in lingua francese almeno di livello B2;
- la presenza costante dell'insegnante madrelingua;
- l'attuazione di programmi interdisciplinari che si prestano ad approfondimenti nell'orizzonte culturale della comune matrice europea.

3. Tipologia e articolazione delle prove Esabac

La durata complessiva della prova scritta in sede d'esame è di 6 ore di cui 4 destinate alla prova scritta di Lingua e Letteratura Francese e 2 alla prova scritta di Storia.

La prova scritta di lingua e letteratura francese su traccia ministeriale in sede d'esame

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: un'analisi di un testo (compréhension, interprétation, réflexion personnelle) o un saggio breve su quattro documenti letterari (di cui uno in lingua italiana) e un documento iconografico.

La prova scritta di storia in sede d'esame

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composition
- Étude d'un ensemble documentaire (documenti scritti e/o iconografici)

La prova orale di lingua e letteratura francese in sede d'esame

La prova orale, realizzata in sede di colloquio d'esame, è volta a verificare le competenze linguistiche e metodologiche specifiche relative alla sola lingua e letteratura francese. Nel corso del triennio le prove di produzione orale sono state effettuate tenendo conto della metodologia EsaBac a partire dall'analisi documentale volta all'impostazione di un "plan" e alla realizzazione argomentativa e strutturata del documento letterario o iconografico (breve introduzione, sviluppo, eventuale conclusione). Ed è appunto a partire dall'analisi documentale che lo studente si è potuto ricollegare ai temi del contesto storico letterario per stabilire infine eventuali possibili raccordi interdisciplinari. Per le prove orali è sempre stato concesso agli studenti un tempo preliminare dai cinque ai dieci minuti circa per impostare il proprio schema concettuale o "plan".

4. Valutazione delle prove in sede d'esame

Si rimanda alle "Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno.pdf":

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/6735034/Disposizioni+per+lo+svolgimento+dell%27esame+conclusivo+del+secondo+ciclo+di+istruzione+nelle+istituzioni+scolastiche+statali+e+paritarie+con+progetti+EsaBac+ed+EsaBac+techno.pdf/9a252fd2-a340-8c08-c897-53f9a6fc9cdb?version=1.0&t=1666190494423>



Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62. 2.

Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi.

Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina.

Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi. Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato. A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta. La valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Presentazione generale della classe e descrizione del percorso di apprendimento

Composizione:

la classe è composta da 20 studenti, 15 femmine e 5 maschi

Storia della classe e progressione nell'apprendimento

Il gruppo classe è rimasto relativamente invariato, con poche uscite, soprattutto nel biennio, e nessun arrivo nel corso dei cinque anni. Malgrado tale continuità le relazioni all'interno della classe non sempre sono state facili, attraversando vari periodi di crisi. Nel complesso però i ragazzi hanno dimostrato di saper trovare soluzioni e hanno spesso saputo discutere, elaborando in modo critico e costruttivo le problematiche emerse.

Anche il corpo docente, tranne per alcune materie, ha mantenuto una discreta continuità durante il corso di studi.

Nel complesso la classe ha comunque dimostrato buoni livelli nella motivazione ed una generale continuità nell'impegno scolastico, tanto che nel corso del triennio ci sono stati solo due abbandoni (verso altre scuole) e tutti gli studenti sono sempre stati ammessi all'anno successivo.

Per quanto riguarda la progressione nell'apprendimento la situazione si presenta molto variegata. Appare in genere evidente una predilezione per le materie umanistiche rispetto a quelle scientifiche. Alcune difficoltà evidenziate nella matematica sono anche da imputarsi al fatto che solo negli ultimi anni la classe ha potuto avere continuità nella docenza e si è trovata a dover recuperare le lacune accumulate nel biennio.

Prendendo in considerazione l'intero spettro delle materie si evidenziano comunque delle vere e proprie eccellenze. Alcuni studenti hanno sviluppato una notevole progressione nelle loro competenze con un esemplare percorso di apprendimento. Tutte le ragazze e i ragazzi della classe hanno comunque dimostrato di saper raggiungere, e in molti casi superare, gli obiettivi minimi attesi.

Due studentesse hanno frequentato rispettivamente per un anno e per un trimestre una scuola all'estero.

Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione

- 1) acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio.
- 2) acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione.
- 3) capacità di comprendere e usare linguaggi specifici.
- 4) capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base.
- 5) capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali.
- 6) capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate.

Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali e partecipazione al dialogo educativo

La partecipazione al dialogo educativo, pur se non sempre omogenea e costante, può senza dubbio essere definita soddisfacente. Anche in questo caso la situazione all'interno della classe è piuttosto disomogenea. La maggior parte degli studenti dimostra senso di responsabilità, motivazione e autonomia nell'impegno scolastico e un buon grado di conseguimento degli obiettivi trasversali. Per altri la motivazione, l'autonomia e il grado di rielaborazione personale degli argomenti sono minori, ma sempre accettabili nel contesto della classe.

Comportamenti comuni individuati dal Consiglio di Classe

- a) Esplicitare agli studenti i criteri sui quali si fonda la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione in particolare, chiarire il significato e la funzione delle prove formative e sommative che vengono loro sottoposte;
- b) Favorire il processo di autovalutazione degli studenti;
- c) Comunicare i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali;
- d) Correggere e riconsegnare gli elaborati scritti con rapidità (non oltre 15 gg dall'effettuazione della prova);
- e) Esigere puntualità nell'esecuzione assegnati, precisione ed organizzazione nella conservazione degli strumenti di lavoro;
- f) Essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione;
- g) Favorire la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità ;
- h) Educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali ecc.);
- i) Attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, a quanto indicato nel regolamento di Istituto;
- j) Non fumare e non far fumare all'interno della scuola;
- k) Uniformare le modalità comunicative con gli studenti;

Metodologie didattiche e modalità di verifica e valutazione

La **valutazione periodale, interperiodale e finale** è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche.

Avendo adottato in Collegio il voto unico, anche nelle valutazioni intermedie, il **numero minimo** di verifiche da effettuare è stato stabilito dal collegio per ciascun periodo didattico in:

- **Minimo due voti per le materie fino a tre ore settimanali,**
- **Minimo tre voti per le materie con più di tre ore settimanali.**

Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle competenze:</i>	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze • Abilità 		
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.	ECCELLENTE	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	SUFFICIENTE	6
VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. Possiede solo qualche conoscenza lacunosa dei fondamenti e della struttura della disciplina.	SCARSO	4
IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per la disciplina **Scienze motorie**, data la specificità, dell'attività didattica dell'insegnamento, è stata adottata la seguente griglia di corrispondenza giudizio/livello di profitto/voto che integra quella precedente con riferimento ad abilità e competenze relative alle capacità motorie degli studenti:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle Competenze in termini di Abilità</i>	LIVELLI DI PROFITTO	VOTO
I	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace e armonico progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o di espressività corporea). Effettua approfondimenti specifici in ambito sportivo-scolastico (partecipazione costante agli allenamenti dei gruppi sportivi per tornei e gare).	ECCELLENTE	10
II	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	OTTIMO	9
III	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo con sicurezza in qualsiasi situazione motoria. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie	BUONO	8

	necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di una certa complessità coordinativa. Esegue adeguatamente , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).		
IV	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo abbastanza sicuro nella maggioranza delle situazioni motorie. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza con una certa correttezza coordinativa semplici progetti motori. Esegue semplici sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	DISCRETO	7
V	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo sufficiente . Utilizza gli schemi motori di base con una rielaborazione non sempre sicura . Realizza progetti motori e sequenze ritmico -motorie molto semplici .	SUFFICIENTE	6
VI	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo non del tutto soddisfacente . La rielaborazione degli schemi motori di base è insicura e incerta . Realizza progetti e sequenze ritmico -motorie di livello elementare .	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è insufficiente . La rielaborazione degli schemi motori di base, di semplici progetti e sequenze ritmico -motorie è frammentaria e insoddisfacente .	MEDIOCRE	5
VIII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è carente . Sono presenti gravi lacune nell'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è scarsa .	SCARSO	4
IX	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è del tutto assente . L'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è inesistente .	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Tabella 1

N.	DESCRITTORE
1	<p>Agire in modo autonomo e responsabile:</p> <p>a. Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza</p> <p>b. Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche.</p> <p>c. Numerosità di assenze non giustificate</p>
2	<p>Comunicare:</p> <p>a. Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.</p>
3	<p>Collaborare e partecipare:</p> <p>a. Attenzione e interesse verso le proposte educative curricolari ed extracurricolari.</p> <p>b. Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario.</p> <p>c. Partecipazione alle attività di DDI programmate</p>

Tabella 2

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.c-2a.-3a.b.c	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

Il voto di condotta scaturisce dalla media (arrotondata all'unità superiore in caso di decimale uguale o superiore a 0,5) dei voti attribuiti per ciascun descrittore. L'attribuzione dei voti, per ciascun descrittore, avviene a maggioranza dei componenti docenti del Consiglio di Classe.

Tipologie prove di verifica e modalità di correzione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte, nei diversi insegnamenti le seguenti prove di verifica: (segnare con una X la casella corrispondente)

Tipologia	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Prove pluridisciplinari			X	
Prove disciplinari				X

Con le seguenti modalità:

	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Testi argomentativi				X
Analisi di testi				X
Trattazione sintetica di argomenti			X	
Quesiti a risposta singola			X	
Quesiti a risposta multipla			X	
Problemi			X	
Prova con testi di riferimento			X	
Sviluppo di progetti		X		
Disegni e prove grafiche		X		
Prove CBT		X		
Colloqui				X
Presentazioni /relazioni orali alla classe				X
Altro (specificare)				

Modalità di valutazione

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione **Si**

Se sì

In tutte le prove	X
Solo nelle prove scritte o scritto-grafiche	
Solo nelle prove orali	
Solo nelle prove pratiche	

Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Mai	Talvolta	Spesso
Lezione frontale solo orale			X
Lezione frontale con sussidi			X
Esercitazioni individuali in classe			X
Attività di peer education		X	
Lavoro in piccoli gruppi		X	
Relazioni su ricerche individuali		X	
Insegnamento per problemi		X	

Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

	Grado di utilizzazione			
	Non necessario	Mai	Talvolta	Spesso
Palestra				X
Laboratorio informatico			X	
Lab. chimica / fisica			X	
Lim / Monitor interattivo				X

Attività di recupero effettuate

Attività di recupero in itinere, e talvolta interventi mirati per alunni o materie. Non sono stati svolti corsi di recupero pomeridiani.

Trasparenza nella didattica

	Mai	Talvolta	Sempre
Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie			X

Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi			X
Gli studenti conoscono i criteri di valutazione			X
Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno			X

RACCORDI INTERDISCIPLINARI ESABAC 5BL A.S. 2023/2024

Orizzonte tematico di riferimento	Materia, docente: problematiche	Contesto di riferimento, documenti, opere, spunti, idee	Raccordi Educazione Civica (work in progress): sì/no	Pratiche e riflessioni di didattica narrativa (Orientamento) sì /no
P1 Abitare il mondo	Francese, Mori: La ville, décor ou personnage? La ville, lieu de l'identité européenne? Percorso realizzato nell'ambito del viaggio di studio a Bruxelles	Contesti urbani e nuovi volti di città dal fine secolo al contemporaneo europeo. Corpus di cinque documenti: -P. Scarron -H. de Balzac -J. Supervielle -L. Sciascia -G. Caillebotte Realizzazione di un corpus di documenti nell'ambito del viaggio di studio a Bruxelles		sì
	Inglese, Consortini: the Victorian city	Dickens, "Coketown" Victorian London, landmarks and buildings of the Victorian Age London in G. Orwell's "1984"		
	Storia Trabucchi <i>Les États-Unis d'Europe sont-ils indispensables ?</i>	A. Briand et la Terre promise des Etats-Unis d'Europe. Il Manifesto di Ventotene La construction européenne.		
	Spagnolo, Frosini: il Modernismo	"Sonatina", "Venus", R. Darío		
P2 Sopravvivere al progresso	Francese, Mori: Peut-on survivre au progrès?	Le nuove forme di organizzazione del lavoro, il lavoro seriale, tecnologie a servizio o al comando? La rappresentazione della "macchina" tra fine Ottocento e Novecento Corpus di cinque documenti:	si	

		-Voltaire -E. Zola -A. de Saint-Exupéry -F. T. Marinetti -C. Chaplin (doc. vidéo)	
	Ponzo, Filosofia: Karl Marx e il problema del rapporto uomo-macchina nel contesto della fabbrica ottocentesca.	Karl Marx e la quadruplicata radice dell'alienazione umana: il frammento sulla Macchina e i Manoscritti economico-filosofici del 1844. Documento: il Frammento sulle Macchine: https://www.doppiozero.com/frammento-sulle-macchine	
	Italiano, Zollo: Il rapporto fra uomo e Natura/Dio	Documenti Leopardi, A Silvia, da <i>Canti</i> , XXI. Leopardi, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, da <i>Canti</i> , XXIII Leopardi, Dialogo della Natura e di un Islandese, da <i>Operette morali</i> , XII. Leopardi, La ginestra o il fiore del deserto, da <i>Canti</i> , XXXIV; Baudelaire, <i>Corrispondenze</i> , <i>Spleen</i> , <i>L'albatro</i> (da "I fiori del male"). Pascoli, da <i>Myricae</i> , "Arano" e "Lavandare".	
	Storia	La face cachée des Trente Glorieuses.	
	Storia dell'Arte	Il progresso nelle opere di artisti Romantici, Realisti e Impressionisti	
	Spagnolo, Frosini	García Lorca "La Aurora"; le Avanguardie	
P3 Lo spazio dei legami	Francese, Mori : Comment peut-on s'émanciper du contexte des liens?	Legami, radici, costruzione della propria identità Corpus di cinque documenti: - H. de Balzac	sì

	<p>Faut-il s'émanciper?</p> <p>Comment peut-on intégrer ses propres origines?</p>	<ul style="list-style-type: none"> - G. de Maupassant - J. Prévert - M. Duras - Degas <p>Prolongement espace créatif: Un arbre comme métaphore de ma vie.</p>	
	<p>Italiano, Zollo: Famiglia come legame e come vincolo.</p>	<p><u>Documenti</u></p> <p>Giovanni Verga, La lupa, da <i>Vita dei campi</i>;</p> <p>Giovanni Verga, Rosso Malpelo, da <i>Vita dei campi</i>;</p> <p>Giovanni Verga, La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni, dal cap. I de <i>Malavoglia</i>.</p> <p>Giovanni Verga, L'addio di 'Ntoni, dal cap.XV de <i>Malavoglia</i>.</p> <p>Giovanni Verga, La morte di Gesualdo, dalla parte IV, cap.V del <i>Mastro-don Gesualdo</i>;</p> <p>Grazia Deledda, La malattia di Efix, da <i>Canne al vento</i>.</p> <p>Giovanni Pascoli, da <i>Myricae</i>, "X agosto".</p> <p>Italo Svevo, da <i>La coscienza di Zeno</i>: "Lo schiaffo del padre".</p> <p>Eugenio Montale, da <i>Le occasioni</i>: "Non recidere, forbice, quel volto";</p> <p>Eugenio Montale, da <i>Satura</i>: "Ho sceso dandoti il braccio".</p>	
	<p>Inglese, Consortini:</p>	<p>Family, society and conventions in J. Austen's "Pride and Prejudice" and in N. Hawthorne "The Scarlet Letter"</p> <p>Ties in J. Joyce's "Dubliners"</p> <p>Family and friends ties and bond in the Bloomsbury group</p>	
	<p>Spagnolo, Frosini</p>	<p>Las Sinsombrero y la Generación del 27; Delibes "Cinco horas con Mario"; M. Gaité "El cuarto de atrás".</p>	

<p>P4</p> <p>L'animale... e le sue metamorfosi</p> <p>Animali letterari, la natura dell'animale, uomo-animale, animale-uomo.</p> <p>Lo sguardo sull'animale e lo sguardo dell'animale</p>	<p>Francese, Mori: Comment peut-on représenter le rapport homme-animal?</p>	<p>L'animale e lo spazio di coscienza dell'umano</p> <p>Corpus di cinque documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - C. Baudelaire - C. Baudelaire - Ionesco - E. Saba - R. Magritte 		
	<p>Ponzo, Filosofia: l'animale come maschera del diverso. Il Rapporto uomo-animale e il problema del limite nell'interpretazione dell'alterità naturale.</p>	<p>Schopenhauer e la Voluntas come principio cieco del cosmo; Leopardi e la natura matrigna; Melville: il Moby Dick come allegoria delle potenze arcane della physis; Werner Herzog, Grizzly Man (2005).</p> <p>Documento: Il monologo di Achab (cap. 36): file:///Users/macbookpro/Downloads/moby-dick-037-chapter-36-the-quarter-deck.pdf</p> <p>Filelfo, <i>L'Assemblea degli Animali. Una favola selvaggia</i>, letture dal testo. [didattica orientativa]. Plutarco e James Hillman.</p>		
	<p>Italiano, Zollo: metamorfosi e trasformazioni nella letteratura.</p>	<p>Documenti</p> <p>Gabriele D'Annunzio, "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto", da <i>Alcyone</i>. Franz Kafka, Il risveglio di Gregor Samsa, da <i>La metamorfosi</i>; Dante, <i>Commedia</i>, Pd I. Salvatore Quasimodo, "Ed è subito sera", "Vento a Tindari".</p>		
	<p>Spagnolo, Frosini: l'animalizzazione del personaggio</p>	<p>El Esperpento, "Luces de bohemia", R. del Valle-Inclán (riferimento ad alcune opere di Goya)</p>		
<p>P5</p> <p>Le forme della protesta</p>	<p>Francese, Mori</p>	<p>La lingua della protesta</p> <p>Corpus di cinque documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Slogans '68 		

	<p>La protestation est-elle une réelle possibilité de changement?</p>	<ul style="list-style-type: none"> - A. Camus - S. de Beauvoir - Schifano - P. P. Pasolini <p>Prolongement: A. Ernaux</p>	
	<p>Italiano, Zollo: Sopravvivere in una società sempre più schiava di un potere che agisce con varie forme di oppressione</p>	<p>Documenti Pier Paolo Pasolini, "Il Ferrobedò", da <i>Ragazzi di vita</i>.</p>	
	<p>Inglese, Consortini: different ways of protests</p>	<p>Fights for women's rights</p> <p>Harlem Renaissance and Langston Hughes "I, too, sing America"</p> <p>Atticus Finch in "To kill a Mockingbird" by H.Lee</p>	<p>si</p>
	<p>Storia Trabucchi <i>Les places et les marches de protestation sont-t-elles l'espace de tous les possibles?</i></p>	<p>Analyse de documents iconographiques</p> <p>1930. La «marche du sel».</p> <p>1963. Martin Luther King, "J'ai fait un rêve".</p> <p>1965. La Marche sur Washington.</p> <p>1967. Les protestations contre la guerre du Viêt Nam.</p> <p>1968. "Mai 1968" – "Mai rampant".</p> <p>1969. L'"automne chaud".</p> <p>1980 la «Marcia dei 40mila».</p> <p>1989. Les manifestations de la place TIAN'ANMEN.</p> <p>1989: La chute du Mur de Berlin.</p> <p>2011. Les printemps arabes.</p> <p>2013. Black lives matter.</p> <p>2018. Fridays For Future</p> <p>2022. Femme, vie, liberté - Une révolution iranienne</p>	
	<p>Spagnolo, Frosini</p>	<p>Cuadros realistas de denuncia social; Celaya "La poesía es un arma cargada de futuro"; los desaparecidos.</p>	

	Storia dell'arte	Quando gli artisti prendono posizione (J.L.David, F. Goya, G. Courbet, H. Daumier, P. Picasso, M. Abramovich)	
--	-------------------------	---	--

Percorso sviluppato di “Educazione civica”

TRIMESTRE

Rientrano nel novero delle ore di educazione civica le ore dedicate alla visione dei film nell’ambito del progetto cinema per un totale di 12 ore.

Sabato 16 settembre 2 ore, CON IL DOCENTE DI ITALIANO
Venerdì 22 settembre 2 ore, CON IL DOCENTE DI ITALIANO
Giovedì 28 settembre 2 ore, CON LA DOCENTE DI MATEMATICA
Giovedì 5 ottobre 2 ore, CON LA DOCENTE DI MATEMATICA
Martedì 24 ottobre 2 ore, CON I DOCENTI DI FILOSOFIA E INGLESE
Sabato 2 dicembre (Proiezione finale dei lavori) 2 ore
TOTALE ORE:12

Il progetto “Cinemascuolalab”, rivolto alla classi terze e quarte della sezione liceale, si articola in lezioni frontali, attività laboratoriali svolte da professionisti del settore e proiezioni in sala (Teatro del popolo) e si è svolto in orario mattutino.

L’approccio al cinema del reale, in tempi in cui la portabilità tecnologica degli apparati di ripresa (dalle handycam agli smartphone) ha abbattuto le barriere di accesso alla realizzazione video, è servito anche a inaugurare una riflessione sull’autorappresentazione, vista come racconto di sé e del mondo.

Lo scopo di questo progetto si articola in quattro passaggi:

1. -in primo luogo verrà affrontato un percorso per studenti e docenti sui principali aspetti di storia e critica del cinema;
2. -in seconda battuta gli studenti entreranno in contatto col variegato universo che riguarda il documentario, compiendo un vero e proprio viaggio attraverso i suoi generi, la sua evoluzione nel tempo e le diverse modalità di produzione.
3. -Una terza finalità riguarderà più nello specifico teorie e tecniche di produzione. Verranno illustrati gli aspetti principali del fare cinema del reale: come si affronta la scrittura dall’idea al trattamento, quali gli approcci alla ricerca (reperimento delle fonti, utilizzo degli archivi filmici pubblici e privati, etc.) e i ruoli della troupe nel cinema documentario.
4. -I partecipanti verranno infine accompagnati nella realizzazione di proprie produzioni documentaristiche, sviluppate a partire dalle conoscenze acquisite e rivolte alla composizione di un racconto della realtà che li circonda. Il contesto di questo ultimo modulo sarà, naturalmente, il più vario: la creatività degli studenti sarà stimolata verso l’interpretazione e la cattura di narrazioni che riguardino tanto la sfera pubblica ed esterna (società, comunità, natura, contesto urbano), quanto quella più personale (sguardi biografici e autobiografici, narrazioni di contesto familiare, microstoria) e di autorappresentazione.

PENTAMESTRE (21 ore)

Tema trasversale	Argomenti e problematiche affrontate	Discipline coinvolte	Ore
Educazione all’affettività e alla	Le donne nella Scienza: Ipazia e Emmy Noether	Matematica	2

sessualità	(varie forme di discriminazione)		
Educazione all'affettività e alla sessualità	Ob.5	Spagnolo	3
Educazione all'affettività e alla sessualità	“Moi c’est madame, la relève”: qui aura la meilleure punchline pour mettre fin au sexisme” Un jeu pour combattre les stéréotypes de genre	Francese	2
Educazione all'affettività e alla sessualità	Evoluzione, diversità e medicina di genere	Scienze Naturali	4
Educazione all'affettività e alla sessualità	Goal 5 : Gender equality and fight for women’s rights	Inglese	4
Agenda 2030 Obiettivo 10	10.7 Rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone, anche con l'attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite	Storia	2
Educazione all'affettività e alla sessualità	Schopenhauer e i pregiudizi sulla femminilità	Filosofia	2
			TOTALE ORE: 33

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La classe nel corso del triennio ha svolto un percorso relativo alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento per un totale di circa 90 ore. Sono state svolte le seguenti attività:

Interventi con esperti esterni	<p>CORSO SYNERGIE. COSTRUIRE IL CV, SVOLGERE UN COLLOQUIO, COMPILARE UNA LETTERA DI PRESENTAZIONE</p> <p>WORKSHOP: ADATTAMENTO E SOTTOTITOLAGGIO CINEMATOGRAFICO E TELEVISIVO (UNICOLLEGE)</p> <p>LABORATORIO CINEMA (vedi programmazione ed. civica)</p>
Sicurezza nei luoghi di lavoro	<p>SICUREZZA RISCHIO BASSO (SPAGGIARI)</p> <p>TRIO SICUREZZA BASE</p>
Attività di laboratorio	<p>LABORATORIO TRADUZIONE FRANCESE (PON)</p> <p>PROGETTO "ASK ME COLLE"</p> <p>CERTIFICAZIONI DI COMPETENZE INFORMATICHE EIPASS</p> <p>REDAZIONE MULTIMEDIALE "RADIO AULA 79"</p>
Stage	<p>SOGGIORNO ALL'ESTERO PROGRAMMA ERASMUS</p>
Orientamento in uscita	<p>STAGE PRESSO LE UNIVERSITA' DI SIENA E FIRENZE</p> <p>LEZIONI DI ORIENTAMENTO IN PRESENZA E ONLINE CON LE UNIVERSITA' DI SIENA FIRENZE E PISA</p> <p>PARTECIPAZIONE AGLI OPEN DAY</p> <p>ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLO DI RICEVIMENTO NEI LOCALI DEL NOSTRO ISTITUTO SECONDO UN CALENDARIO DEFINITO OGNI ANNO, ANIMATO DAGLI STUDENTI TUTOR RAPPRESENTATIVI DEI PRINCIPALI DIPARTIMENTI DELL'UNIVERSITA' DI SIENA</p> <p>PARTECIPAZIONE A ITS DAY</p>

Modulo di orientamento

In conformità alle direttive nazionali (Linee guida per l'orientamento DM 328 del 22/12/2022), il nostro Istituto ha messo in atto un percorso formativo di trenta ore articolato nelle seguenti attività:
Questionario iniziale di orientamento per l'autovalutazione e la consapevolezza di sé;
Restituzione in forma di lavoro multimediale di un'esperienza significativa di PCTO;
Didattica narrativa a partire dal testo "L'assemblea degli animali" (Fidelfo);
Compito di realtà: realizzazione di un prodotto multimediale a seguito del viaggio a Bruxelles;
Incontro con l'agenzia formativa Synergie per la compilazione del curriculum e per la gestione del colloquio di lavoro;
Mattinata dedicata alla conoscenza della realtà degli ITS.

Attività extracurricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione

DESCRIZIONE

ANNO SCOLASTICO

2021/22

- partecipazione ad attività collegate alle celebrazioni per il Trentennale dell'inserimento di San Gimignano nella lista del Patrimonio Mondiale (progetto che si svolge insieme alla 3AP);
- conferenza di spagnolo dal titolo "Sefardies y Sefarad" tenuta dalla prof.ssa Bellomi;
- conferenza tenuta da un avvocato spagnolo dal tema "Leggi e ambito giuridico".
- La classe ha partecipato al progetto eTwinning "Old but gold" insieme alla 3CL, in cui hanno lavorato con coetanei di diverse nazionalità alle "Canterbury Tales" utilizzando la lingua inglese come lingua veicolare.
- Per la lingua francese è stato effettuato lo scambio a distanza con il liceo J.J. Rousseau di Montmoréncy, finalizzato alla reciproca conoscenza, alla conoscenza della vita quotidiana e del proprio territorio con incontri online a cadenza mensile e tenuta di un diario delle attività svolte.
- Teatro online in lingua spagnola "Entrevistas imposibles: Miguel de Cervantes"
- Visita didattica a carattere naturalistico alle Cinque Terre

ANNO SCOLASTICO

2022/23

- Scambio con la Stichtse Vrije School, ZEIST - Paesi Bassi
- Certificazioni linguistiche in lingua inglese, francese (B2) e spagnolo
- Conferenze in lingua spagnola: "El teatro del siglo de oro", "Velázquez y Las Meninas"
- Progetto "fumo no grazie" coniugato con la dipendenza dall'alcool

-Partecipazione alla conferenza del Prof. Bellissima (Università di Siena) presso il nostro istituto sulle grandezze incommensurabili;

-Teatro lingua spagnola “El descubrimiento de América”

-Visita sinagoga Siena

-Teatro in lingua inglese al teatro Puccini di Firenze

-Gita paesaggistica culturale Sorano, Pitigliano, Saturnia e Vie Cave

ANNO SCOLASTICO

2023/24

- Viaggi d’istruzione su percorso interdisciplinare ABITARE IL MONDO a Bruxelles

Visite : Centro "Experience Europe", Casa della Storia Europea, Parlamentarium, Museo del Fumetto, Museo degli strumenti musicali, Atomium, Design Museum, Museo Magritte.

-Teatro in lingua inglese – The Picture of Dorian Gray.

-Teatro in lingua spagnola “Gernika” e conferenza sui temi della programmazione disciplinare.

- Conferenza in lingua spagnola “Max Aub, *Jusep Torres Campanals*” (orientamento Università di Torino)

-Certificazioni linguistiche in lingua inglese – livelli B2 e C1 del QCER.

-Certificazioni DELE in lingua spagnola - livelli B2 del QCER.

-Certificazioni DELF in lingua francese - livelli B2 e C1 del QCER.

-Conferenza sul tema della University track (organizzazione del percorso universitario statunitense).

-Seminario “La fisica della musica” tenuto dal prof. Sozzi (Università di Pisa) nell’ambito del progetto “Pianeta Galileo”.

-Percorso pomeridiano di integrazione ESABAC sui temi di Letteratura e Storia in funzione della preparazione all’esame di stato.

-Percorso d’arte contemporanea “Interferenze”, in collaborazione con l’Associazione Culture Attive di San Gimignano

-Partecipazione ad incontri del progetto ESCAC – sul tema del ciclo litogenetico – a cura del Dipartimento scienze della terra dell’Università di Siena.

Simulazioni prove d’esame effettuate

2 maggio 2024: Bac blanc

Livello di conseguimento degli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi per n° di alunni

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO PER N° ALUNNI			
Pieno	Accettabile	Parziale	Scarso
3	8	9	

Costituiscono parte integrante del documento :

- a) Le schede dei singoli insegnamenti con l'indicazione , per ogni disciplina, della situazione d'ingresso, degli obiettivi specifici, dell'articolazione dei moduli o delle unità didattiche sviluppate , degli strumenti di lavoro utilizzati, di eventuali argomenti approfonditi se non già menzionati nella parte generale di questo documento, dei metodi d'insegnamento e delle modalità di verifica e dei relativi strumenti.
- b) Allegato 1 - Griglie di Valutazione

Il documento è redatto, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe in data 03/05/2024.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: TORDINI MAURIZIO

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Obiettivi della disciplina

1. Riorganizzazione degli schemi motori di base;
2. Consolidamento e affinamento delle capacità motorie sia coordinative che condizionali;
3. Osservazioni posturali, statiche e dinamiche;
4. Analisi dei movimenti respiratori e conoscenza dell'apparato respiratorio
5. Informazioni fondamentali per la tutela della salute, la prevenzione degli infortuni e nozioni di primo soccorso compreso l'uso del defibrillatore
6. Brevi nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore in rapporto al movimento.

Competenze specifiche della disciplina alla fine del quinto anno

Il lavoro è stato teso verso l'incremento delle capacità motorie (coordinative e condizionali), la ristrutturazione e conoscenza corretta del proprio schema corporeo e dei vari strumenti utilizzati. Inoltre abbiamo individuato campi di interesse nell'avviamento alla pratica sportiva.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n° 1: giochi sportivi

Conoscenza delle principali tecniche dei giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro.

Competenze: svolgere in maniera adeguata i fondamentali delle attività sportive

Capacità: migliorare la conoscenza degli aspetti tecnico- tattici

Attività relativa ai fondamentali di gioco. Gioco completo e fasi di gioco

Conoscere i regolamenti tecnici dei giochi sportivi, ricercare una consuetudine di lealtà e civismo: autocontrollo, autocritica e collaborazione

Modulo n° 2: le discipline dell'atletica leggera

Conoscenza dei gesti tecnici e del regolamento della corsa, dei salti e dei lanci delle discipline olimpiche dell'atletica leggera con prove pratiche sui 1000, sui 400, sugli 80 mt, salto in lungo, salto in alto e getto del peso

Modulo n° 3: l'apparato respiratorio e cardiocircolatorio

Conoscenza dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio

Modulo n° 4: nozioni di primo soccorso e uso del defibrillatore

Conoscenza degli infortuni più comuni che possono succedere in palestra e comunque facendo attività motoria e cosa fare come primo intervento

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Il lavoro è stato sviluppato verso l'osservazione e l'ascolto degli altri nonché il lavoro collettivo. Abbiamo ricercato lo sviluppo di valori quali la cooperazione, la socializzazione, l'acquisizione di ottimali metodi di lavoro, rispetto dell'ambiente scolastico. Abbiamo sviluppato le necessarie capacità operative ed individuato campi di interesse personali.

Strumenti di lavoro utilizzati

- **libro di testo in adozione:** no
- **altri sussidi:** attrezzi palestra
- **utilizzo di laboratori:** uso palestra scolastica

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	x				
<u>Mod 2</u>	x				
<u>Mod 3</u>	x				
<u>Mod 4</u>	x				
<u>Mod 5</u>					
<u>Mod 6</u>					

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state effettuate in presenza (pratiche).

In ogni caso il numero di valutazioni sommative è stato di due o più sia nel trimestre che nel pentamestre.

MATERIA: Scienze Naturali

DOCENTE: Michele Maccantelli

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Obiettivi della disciplina

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO per le scienze naturali
(indicazioni ministeriali)**

Chimica – Biologia - Nel quinto anno il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Scienze della Terra - Si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).

Si potranno svolgere inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti.

Competenze specifiche della disciplina alla fine del quinto anno (decise a livello di dipartimento)

Utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole, leggi e metodi appropriati di rappresentazione.

Interpretare dati e informazioni provenienti da più fonti: testi, grafici, tabelle sperimentali.

Analizzare e comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici

Comprendere la dinamica esogena e endogena del nostro pianeta.

Comprendere come le attività antropiche possano influenzare i cicli biogeochimici del pianeta.

Comprendere i principali processi metabolici delle cellule.

Comprendere struttura e funzioni degli acidi nucleici in relazione alla sintesi proteica e al codice genetico.

Formulare ipotesi per spiegare fenomeni osservati in laboratorio, online, descritti nel testo o direttamente osservabili nell'ambiente naturale.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

PARTE DI GEOLOGIA

Modulo n° 1: Minerali e rocce

Capitolo 1

- 1.1 La composizione chimica della litosfera
- 1.2 Che cos'è un minerale
- 1.3 La classificazione dei minerali
- 1.4 Le rocce: corpi solidi formati da minerali
- 1.6 Il processo magmatico
- 1.7 La struttura e la composizione delle rocce magmatiche
- 1.8 Il processo sedimentario
- 1.9 La struttura e le caratteristiche delle rocce sedimentarie
- 1.10 Il processo metamorfico
- 1.11 Il ciclo litogenetico

Modulo n° 2: I fenomeni sismici

Capitolo 3

- 3.1 I terremoti
- 3.2 La teoria del rimbalzo elastico
- 3.3 Le onde sismiche
- 3.4 Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi
- 3.5 Intensità e magnitudo dei terremoti
- 3.6 La prevenzione sismica
- 3.7 Il rischio sismico in Italia

Modulo n° 3: La struttura dell'interno della Terra e la tettonica a placche.

Capitolo 4

- 4.1 Come si studia l'interno della Terra
- 4.2 Le superfici di discontinuità
- 4.3 Il modello della struttura interna della Terra

Capitolo 5

- 5.1 Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia
- 5.2 La teoria della deriva dei continenti
- 5.3 La teoria dell'espansione dei fondali oceanici
- 5.4 La teoria della tettonica a zolle.
- 5.5 I margini divergenti
- 5.6 I margini convergenti
- 5.7 I margini conservativi
- 5.8 Il motore della tettonica delle zolle.

PARTE DI BIOLOGIA

Modulo n° 4: Genetica

Capitolo 6

- 6.1 La nascita della genetica
- 6.2 Le leggi di Mendel
- 6.3 Come interpretare le leggi di Mendel
- 6.4 Le eccezioni alle leggi di Mendel
- 6.5 La genetica dopo Mendel [facoltativo]

Capitolo 7

- 7.1 Il DNA si duplica
- 7.2 Il flusso dell'informazione: dal DNA alle proteine
- 7.3 Le mutazioni modificano il messaggio genetico

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Abbiamo svolto durante l'anno poco più di 50 ore di lezione a fronte delle 66 previste, quindi non tutti gli argomenti previsti sono stati sviluppati interamente. Solo poche persone hanno pienamente raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina e sono capaci di una rielaborazione personale. D'altro canto possiamo dire che tutti gli studenti hanno raggiunto un livello di competenze da accettabile a discreto.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione:

Per la parte di geologia: Pignocchino Feyles , ST Plus Scienze della Terra, ISBN 978-88-05-07485-3

Per la parte di biologia: Simonetta Lenzi, Fabiana Chimirri, Cinzia Fiussello, Biologica. Capire le scienze della vita. Per le Scuole superiori. ISBN: 8863649618.

- **altri sussidi:** Piattaforma di e-learning MOODLE gestita dall'insegnante. (www.terzopianeta.net)

- **utilizzo di laboratori:** Laboratorio di chimica e biologia

Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezioni frontali e lezioni guidate, lavori di ricerca individuali e di gruppo, esercitazioni CBT (Computer-Based Test) sulla piattaforma MOODLE

Verifica e valutazione

A) verifica formativa: (discussione in classe ed esercitazioni CBT)

B) verifica sommativa: (verifiche orali e verifiche scritte)

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: Complessivamente almeno due prove

PENTAMESTRE: Complessivamente almeno due prove

DOCENTE: ANDREA ZOLLO

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 132

Obiettivi della disciplina (in ordine alle competenze)

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: prosa e poesia;
3. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
4. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
5. Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi;
6. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Obiettivi della disciplina (in ordine alle abilità)

1. Condurre una lettura diretta del testo e coglierne gli aspetti linguistici, stilistici e retorici;
2. Contestualizzare un testo all'interno della produzione dell'autore e del sistema letterario e culturale di riferimento;
3. Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario;
4. Riconoscere le relazioni di un testo con altri testi relativamente a forma e contenuto;
5. Cogliere i nessi tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo;
6. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti;
7. Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo;
8. Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n° 1

Giacomo Leopardi: la meraviglia del pensiero e delle parole.

La poetica di Leopardi: i temi della poesia leopardiana nei suoi *Canti*, nelle sue *Operette morali* e nel suo *Zibaldone*. Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Ultimo canto di Saffo, da *Canti*, IX;
- Il passero solitario, da *Canti*, XI;
- L'infinito, da *Canti*, XII;
- La sera del dì di festa, da *Canti*, XIII;
- A Silvia, da *Canti*, XXI;
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, da *Canti*, XXIII;
- La quiete dopo la tempesta, da *Canti*, XXIV;
- Il sabato del villaggio, da *Canti*, XXV;
- A se stesso, da *Canti*, XXVIII;
- La ginestra o il fiore del deserto, da *Canti*, XXXIV;
- Dialogo della Natura e di un Islandese, da *Operette morali*, XII;
- La noia, da *Zibaldone di pensieri*.

Testo di riferimento → CLAUDIO GIUNTA, Cuori intelligenti, Ed. Blu, vol. "Giacomo Leopardi", Garzanti scuola.

Modulo n° 2

Verso il Novecento: Naturalismo, Verismo, Estetismo e Simbolismo.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: confronto sui testi. Baudelaire e Verlaine: la nascita della poesia moderna. Il culto del bello e il senso del mistero nel romanzo decadente straniero e italiano. Il Premio Nobel per la Letteratura Grazia Deledda Estetismo e simbolismo in D'Annunzio e Pascoli. Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Gustave Flaubert, "Madame Bovary si annoia", da *Madame Bovary*;
- Edmond e Jules de Goncourt, "Questo romanzo è un romanzo vero", dalla Prefazione a *Germinie Lacerteux*;
- Émile Zola, "Gervaise e l'acquavite", da *L'Assommoir*;
- Federico De Roberto, "Una famiglia di «mostri»", da *I Viceré*;
- Matilde Serao, "L'estrazione del lotto", da *Il paese di Cuccagna*;
- Giovanni Verga, Lettera dedicatoria a Salvatore Farina, da *L'amante di Gramigna*;
- Giovanni Verga, Prefazione a *I Malavoglia*, da *I Malavoglia*;
- Giovanni Verga, Rosso Malpelo, da *Vita dei campi*;
- Giovanni Verga, La Lupa, da *Vita dei campi*;
- Giovanni Verga, La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni, dal cap. I de *I Malavoglia*;
- Giovanni Verga, L'addio di 'Ntoni, dal cap.XV de *I Malavoglia*;
- Giovanni Verga, La roba, da *Novelle rusticane*;
- Giovanni Verga, La morte di Gesualdo, da *Mastro don Gesualdo*;
- Grazia Deledda, La malattia di Efix, da *Canne al vento*;
- Gabriele D'Annunzio, Andrea Sperelli, da *Il piacere*;
- Gabriele D'Annunzio, Consolazione, da *Poema paradisiaco*;
- Gabriele D'Annunzio, "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto", da *Alcyone*;
- Giovanni Pascoli, Arano, Lavandare, X agosto, Temporale, Il lampo, da *Myrica*;
- Giovanni Pascoli, "Il gelsomino notturno", "La mia sera" da *Canti di Castelvecchio*.

Modulo n° 3

Il primo Novecento in Italia e in Europa.

Le inquietudini del moderno nei futuristi, crepuscolari e vociani. Luigi Pirandello e le maschere del moderno. Psicologia e modernità nella poetica di Italo Svevo. La narrativa straniera della crisi: Proust, Kafka, Joyce e Woolf. Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Filippo Tommaso Marinetti, *Fondazione e Manifesto del Futurismo*;
- Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire (Canzonetta)*, da *L'incendiario*;
- Guido Gozzano, *La signorina Felicita ovvero la Felicità*, da *I colloqui*;
- Dino Campana, *La Chimera*, da *Canti orfici*;
- Luigi Pirandello, L'arte umoristica, da *L'umorismo*;
- Luigi Pirandello, Il treno ha fischiato, da *Novelle per un anno*;
- Luigi Pirandello, Una giornata, da *Novelle per un anno*;
- Luigi Pirandello, Prima e seconda premessa, da *Il fu Mattia Pascal*;
- Luigi Pirandello, La nascita di Adriano Meis, da *Il fu Mattia Pascal*;
- Luigi Pirandello, Un piccolo difetto, da *Uno, nessuno, centomila*;
- Luigi Pirandello, Un paradossale lieto fine, da *Uno, nessuno, centomila*;
- Luigi Pirandello, L'ingresso in scena dei sei personaggi, da *Sei personaggi in cerca di autore*;
- Luigi Pirandello, Enrico IV per sempre, da *Enrico IV*;
- Italo Svevo, Alfonso e Macario, da *Una vita*;
- Italo Svevo, da *La coscienza di Zeno*: "Prefazione e Preambolo", "L'ultima sigaretta", "Lo schiaffo del padre", "L'esplosione finale";
- Marcel Proust, La madeleine, da *Alla ricerca del tempo perduto*;

- Franz Kafka, Il risveglio di Gregor Samsa, da *La metamorfosi*;
- James Joyce, Il monologo di Molly Bloom, da *Ulisse*;
- Virginia Woolf, Un tuffo in città, da *Mrs Dalloway*.

Modulo n° 4

Esistenzialismo e impegno civile: la poesia dalla Grande Guerra alla Seconda Guerra Mondiale.

Il dibattito culturale e letterario nella prima metà del Novecento. Il verso libero e la poetica di Ungaretti. Umberto Saba e la poesia onesta. L'Ermetismo di Quasimodo. Il male di vivere nei versi di Montale. Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria*: "Il porto sepolto", "Veglia", "Fratelli", "Sono una creatura", "I fiumi", "Mattina", "Soldati";
- Giuseppe Ungaretti, da *Sentimento del tempo*, "La madre";
- Umberto Saba, da *Il Canzoniere*: "A mia moglie", "Trieste", "Goal", "Ulisse";
- Salvatore Quasimodo, "Ed è subito sera", "Vento a Tindari", "Alle fronde dei salici";
- Eugenio Montale, da *Ossi di seppia*: "I limoni", "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Forse un mattino andando in un'aria di vetro", "Cigola la carrucola del pozzo";
- Eugenio Montale, da *Le occasioni*: "La casa dei doganieri";
- Eugenio Montale, da *Satura*: "Ho sceso dandoti il braccio".

Modulo n° 5

Dante Alighieri: in viaggio con la sua *Commedia*

Analisi dei seguenti Canti:

- Paradiso: I, II (vv. 1-30), III, VI, XVII, XXXIII.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Nel corso del triennio la classe, pur con significative differenze, si è impegnata nel lavoro proposto, dimostrando di aver compiuto un cammino di crescita e maturato una discreta capacità di gestire la comunicazione linguistica nei differenti ambiti implicati dalla letteratura italiana.

Un ampio gruppo ha raggiunto traguardi significativi, un'altra parte non così rilevanti, ma pur sempre accettabili. Permangono alcuni elementi fragili, limitati nel bagaglio lessicale e nelle conoscenze che risultano frammentarie. La classe presenta una discreta preparazione complessiva e ha lavorato seguendo le impostazioni del metodo EsaBac, cioè con continui confronti di documenti, ma senza operare una precisa e puntuale parafrasi del testo poetico. Gli obiettivi di competenza e abilità risultano complessivamente raggiunti da tutta la classe, seppur con inevitabili e significative differenze.

Strumenti di lavoro utilizzati

- **libro di testo in adozione:**

a. *L'ottima compagnia - Giacomo Leopardi*, a cura di Marzia Fontana, Laura Forte e Maria Teresa Talice, edizioni Zanichelli, Bologna, 2022.

b. RONCORONI-CAPPELLINI-SADA, *Noi c'eravamo*, vol. 3, Mondadori.

c. ALIGHIERI DANTE, *Divina Commedia* (La), a cura di Petrini.

- **altri sussidi:** video, ricerche, immagini.

- **utilizzo di laboratori:** sì.

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	x	x			
<u>Mod 2</u>	x	x	x	x	Video su Giovanni Verga
<u>Mod 3</u>	x	x	x	x	Video sulle Avanguardie
<u>Mod 4</u>	x	x			
<u>Mod 5</u>	x	x			

Verifica e valutazione

C) verifica formativa: Prove strutturate e non strutturate.

D) verifica sommativa: Testi espositivi, testi argomentativi, temi di carattere generale e produzione di ipertesti e video.

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 2 prove orali n° 1

PENTAMESTRE: prove scritte n° 4 prove orali n° 4

Solo per l'insegnamento di ITALIANO si specifica quali tipi di elaborati sono stati proposti agli alunni e il numero:

	<u>Sì</u>	<u>NO</u>	<u>numero</u>
<u>analisi e commento di un testo</u>	X		3
<u>saggi brevi</u>		X	
<u>relazioni</u>	X		2
<u>articoli di giornale</u>		X	
<u>intervista</u>		X	
<u>lettera</u>		X	
<u>sviluppo di argomenti di carattere storico</u>	X		2
<u>tema su argomento di ordine generale</u>	X		3
<u>altro</u>			

Disciplina: Filosofia

Docente: Salvatore Marco Ponzio

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 66

Obiettivi specifici della disciplina

1- Acquisire il linguaggio proprio della disciplina filosofica, potenziando la competenza lessicale e le capacità argomentative.

2- Promuovere l'attitudine a confrontare i diversi problemi affrontati a scuola in un orizzonte di tipo interdisciplinare.

3- Saper distinguere i molteplici aspetti e i diversi piani di analisi dei problemi filosofici trattati, come quelli teorico-concettuale e pratico-etico.

4- Saper riconoscere i diversi movimenti filosofici affrontati nella loro contestualizzazione storica.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Modulo n°1: la classe è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina: giudizio, a priori, a posteriori, analitico, sintetico, trascendentale, puro, categorie, intelletto, ragione, autonomia, eteronomia, antinomia.

Modulo n°2: la classe riesce ad orientarsi sui concetti di guerra e pace attraverso l'approfondimento degli autori e delle opere che seguono: Kant e il pacifismo giuridico - *Progetto per la Pace Perpetua* (1795); Hegel e la questione della pace e della guerra. *I Lineamenti di Filosofia del Diritto* (1820); Freud e le "Considerazioni Attuali sulla Guerra e sulla Morte" (1915). La Psicanalisi e la guerra come "delusione" e come "fallimento" del processo di civilizzazione; Freud e il carteggio con Einstein: Perché la Guerra? (1932).

Modulo n°3: la classe ha acquisito una conoscenza accettabile dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero post-hegeliano, con particolare attenzione alla filosofia della volontà di Schopenhauer e al materialismo storico-dialettico di Marx.

Modulo n°4: la classe è in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali attraverso lo studio degli autori: la critica al razionalismo, alla metafisica e alla storia di Nietzsche, le tendenze nichilistiche della fine del XIX secolo, le caratteristiche fondamentali della psicoanalisi freudiana e il disagio della civiltà.

Modulo n°5: la classe ha approfondito le declinazioni filosofiche del concetto di “tecnica” in relazione alla riflessione etica e alla luce della drammatica storia del Novecento. Nello specifico, la classe ha acquisito i nodi centrali del pensiero di Gunther Anders e Hannah Arendt in merito ai seguenti punti: etica della responsabilità; vergogna prometeica; dislivello prometeico; banalità del male.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n°1: Immanuel Kant e la Critica della ragione

Vita ed opere di Immanuel Kant. Il risveglio dal “sonno dogmatico”. La Critica della ragion pura: scopo e struttura.

L'analisi trascendentale e la rivoluzione copernicana. La teoria del giudizio e i giudizi sintetici a priori.

L'estetica trascendentale: spazio e tempo.

L'Analitica Trascendentale. L'intelletto e i suoi a-priori: le 12 categorie e l'io-penso. Lo schematismo trascendentale

Kant filosofo del limite: la contrapposizione tra fenomeno e noumeno. Per un confronto con le moderne neuroscienze: O. Sacks, l'Uomo che scambiò sua moglie per un cappello e il caso del Signor P.

La Dialettica trascendentale e lo studio delle idee della metafisica; la critica della psicologia, cosmologia e teologia razionali; l'uso regolativo delle idee.

Kant e la morale del dovere: la Critica della Ragion Pratica, la legge morale e i concetti di: (a) autonomia; (b) universalità; (c) dovere.

L'etica Kantiana: (a) la Categoricità; (b) il Formalismo; (c) l'Intenzionalità. Le Massime; gli Imperativi ipotetici; gli Imperativi Categorici.

La dottrina kantiana dei Postulati: (a) Libertà Umana; (b) Immortalità dell'Anima; (c) Esistenza di Dio.

Modulo n°2: la pace e la guerra: Kant, Hegel, Freud, Einstein.

Kant e il pacifismo giuridico: *Progetto per la Pace Perpetua*. lettura e commento dei sei articoli transitori e dei tre articoli definitivi.

Hegel e la questione della pace e della guerra. *I Lineamenti di Filosofia del Diritto*, il compito della Filosofia e il ruolo dello Stato. La polemica anti-kantiana e la Guerra come unico strumento di risoluzione dei conflitti internazionali. Letture dei paragrafi 333 e 334.

Sigmund Freud e le "Considerazioni Attuali sulla Guerra e sulla Morte" (1915). Lettura e commento di passi scelti. La Psicanalisi e la guerra come "delusione" e come "fallimento" del processo di civilizzazione. Il V Congresso Internazionale di Psicanalisi: lo shell shock e l'alienazione. La Grande Guerra e la metafora della macchina: Ernst Toller, *I was a German* (1933).

Freud e il carteggio con Einstein: *Perché la Guerra?* (1932)

Modulo n°3: le filosofie antihegeliane. Schopenhauer e Marx

Vita ed opere di Schopenhauer. La critica ad Hegel e al kantismo.

Il Mondo come Volontà e come Rappresentazione: fenomeno e noumeno. Il concetto di rappresentazione e le novità rispetto a Kant; la voluntas e il velo di Maya; le vie di fuga dalla volontà: arte, etica, noluntas.

L'arte di Trattare le Donne: Schopenhauer e la misoginia dell'Occidente.

Il Materialismo Naturalista di Feuerbach come ribaltamento dell'idealismo: Il concetto di alienazione religiosa.

Introduzione a Marx: vita e opere. L'anti-hegelismo degli scritti giovanili: contro il metodo speculativo di Hegel e il rovesciamento del rapporto fra razionale e reale.

La critica della religione: le Tesi su Feuerbach e la critica del materialismo feuerbachiano. I Manoscritti economico-filosofici del 1844 e il tema dell'alienazione. *La Macchina del Tempo* di H.G. Wells e Jack London, *Il Popolo degli abissi*.

La critica all'ideologia e il rapporto fra struttura e sovrastruttura. Il materialismo storico e le tesi del Manifesto del Partito comunista. La storia come lotta fra le classi.

Il I Libro del Capitale: l'analisi del modo di produzione capitalistico-borghese. La Merce come moltiplicatore del Capitale. I concetti di Pluslavoro e di Plusvalore.

Il I Libro del Capitale: il funzionamento del sistema di produzione capitalista e gli elementi del suo superamento.

Modulo n°4: La Distruzione delle Certezze e la filosofia del sospetto: Nietzsche

Vita ed opere di Nietzsche: le fasi della sua produzione e il problema della scrittura in Nietzsche.

Nietzsche era nazista? Alcuni problemi di ermeneutica nietzscheana.

La produzione giovanile e La nascita della tragedia. Il legame con Schopenhauer e Wagner. I temi dell'apollineo e del dionisiaco. La malattia socratica.

La critica della modernità e della storia. La Seconda Inattuale e il concetto di Cancel Culture.

La fase illuministica del pensiero di Nietzsche: *Umano troppo umano*, *La Gaia Scienza*. Lo spirito libero e la nuova scienza.

Lo Zarathustra: il Nichilismo Europeo e l'annuncio della morte di Dio. L'Oltreuomo e l'Eterno Ritorno dell'Uguale.

L'ultima fase del pensiero di Nietzsche. Relativismo ed ermeneutica. La volontà di potenza: dal nichilismo al prospettivismo.

Modulo n°5: Comandamenti dell'Era Atomica: tecnica ed etica alla prova del Novecento

Le due Guerre Mondiali: ricostruzione del contesto storico e filosofico. Ermeneutica della "macchina".

Le implicazioni etiche dell'uso della bomba atomica in Giappone e negli Stati Uniti d'America.

Gunther Anders e la difficoltà di pensare un'etica della responsabilità individuale di fronte alla tragedia giapponese.

Letture e riflessioni sulle seguenti opere di Gunther Anders: *Lettere da Hiroshima, il carteggio con Claude Heatherly* e *I Comandamenti dell'Era Atomica*.

Letture e riflessioni su *La Banalità del Male* di Hannah Arendt.

N.B.: alla data del 15 Maggio, deve essere ancora affrontata la parte di programma relativa all'approfondimento del concetto di tecnica nel Novecento. Si prevede comunque di completare la programmazione indicata entro la fine del pentamestre.

Strumenti di lavoro utilizzati

libri di testo in adozione: *La Meraviglia delle Idee. La Filosofia Contemporanea vol. 3*

altri sussidi: Testi filosofici, classici del pensiero e della letteratura.

per il colloquio orale dell'Esame: simulazioni a partire dai materiali presenti sulla piattaforma <https://my.zanichelli.it/>

Utilizzazione di laboratori: NO

Metodi d'insegnamento utilizzati

Didattica frontale e partecipata.

Dibattito in classe

Verifica e valutazione

	Prova strutturata	Prova semistrutturata	Colloquio orale
Trimestre	X	X	/
Pentamestre	X	X	/

Numero di verifiche sommative effettuate:

	Prova scritta	Prova orale
Trimestre	2	/
Pentamestre	2	/

Disciplina: Lingua e Cultura Francese EsaBac

Docente: Sabrina Mori

Esperta madrelingua: Céline Kraus

Numero di ore di lezione settimanali: **4**

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: **132**

Obiettivi specifici della disciplina

1. Aver acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
2. Capacità di riconoscere la specificità del testo e del linguaggio letterario nella sua evoluzione storica attraverso selezioni nell'insieme rappresentative e punti di snodo importanti.
3. Capacità di fruire del testo come strumento di informazione, apprendimento e riflessione personale; di individuare collegamenti salienti nell'ambito delle conoscenze curricolari delle altre letterature in particolar modo quella italiana; di avvantaggiarsi in modo appropriato delle risorse di rete per l'approfondimento e la ricerca.
4. Capacità di produrre produzioni scritte (essai bref e analyse du texte) e orali secondo la metodologia Esabac e in riferimento al livello B2 del Quadro Comune Europeo.
5. Capacità di esprimere giudizi critici, organizzare le proprie impressioni, saper condurre approfondimenti personali, saper leggere e interpretare riconoscendo il lessico specifico documenti scritti e orali su argomenti di vario genere (attualità, letteratura, cinema, teatro.)
6. Capacità di sostenere e argomentare la propria tesi nel corso di un dibattito.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Gli obiettivi possono dirsi complessivamente raggiunti

La classe ha dimostrato nel corso dell'ultimo triennio partecipazione, impegno e curiosità intellettuale rispetto ai temi e ai metodi proposti conseguendo nel suo complesso un buon livello linguistico e una spiccata capacità critica e analitica. In alcuni singoli casi permangono talvolta delle difficoltà legate per lo più alla padronanza del livello linguistico o del bagaglio lessicale. Del resto sono anche da rilevare casi di eccellenza e piena padronanza sia sul piano linguistico sia a livello culturale.

Il gruppo nel suo insieme si è rivelato collaborativo partecipe e capace di maturare quelle capacità metacognitive necessarie all'evoluzione dell'individuo in un contesto di relazione.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Esabac 1

Thématique	Titre de l'itinéraire	Problématique	Corpus (documenti forniti in dispensa)
			Analyse d'un corpus de documents choisis

<p>-Réalisme et Naturalisme</p> <p>-La poésie de la modernité: Baudelaire et les poètes maudits, le Décadentisme</p>	<p>Parcours interdisciplinaire</p> <p><i>Abitare il mondo</i></p> <p>dans le cadre du voyage scolaire à Bruxelles</p>	<p>La ville: décor ou personnage?</p>	<p>Corpus I</p> <ul style="list-style-type: none"> - P. Scarron - H. de Balzac - J. Supervielle - L. Sciascia - G. Caillebotte <p>Prolongement: activité individuelle de réalisation d'un corpus sur la ville</p>
--	---	---------------------------------------	--

<p>Études d'ensemble</p> <p>Contexte social, culturel et littéraire de la deuxième moitié du XIX siècle et fin de siècle, le flâneur, le dandy, le bohémien, l'Art pour l'Art, Le Parnasse, le Symbolisme, le Réalisme, le Naturalisme, le monde des artistes.</p> <p>Lien "orientamento": réalisation d'un corpus et exposé en classe sur l'expérience du voyage à Bruxelles</p> <p>GUSTAVE FLAUBERT L'oeuvre et les thèmes, analyse de textes choisis: <i>Madame Bovary</i> Visionnement du film <i>Madame Bovary</i> de C. Chabrol: la scène du bal.</p> <p>EMILE ZOLA L'oeuvre et les thèmes, analyse des textes choisis: <i>Germinal</i>, <i>Au Bonheur des dames</i>, <i>La Bête humaine</i> Visionnement du film <i>Germinal</i> de Claude Berri: la scène de la vie dans la mine,</p> <p>CHARLES BAUDELAIRE L'oeuvre et les thèmes, analyse de textes choisis: <i>Correspondances</i>, <i>A une passante</i>, <i>L'Albatros</i>, <i>Préface au lecteur</i></p> <p>ARTHUR RIMBAUD L'oeuvre et les thèmes, analyse de textes choisis: <i>Lettre du voyant</i>, <i>Ma Bohème</i></p> <p>Méthode: Essai bref, analyse du texte, exposé en classe, recherche et documentation "sur le terrain" pendant le voyage scolaire</p> <p>Lecture en version intégrale d'une oeuvre littéraire en langue française.</p>

Esabac 2

Thématique	Titre de l'itinéraire	Problématique	<p>Corpus (documenti forniti in dispensa)</p> <p>Analyse d'un corpus de documents choisis</p>
------------	-----------------------	---------------	---

<p>-La poésie de la modernité: Baudelaire et les poètes maudits, le Décadentisme</p> <p>-La recherche de nouvelles forme d'expression littéraire</p>	<p>Percorso interdisciplinare</p> <p><i>Sopravvivere al progresso</i></p>	<p>Peut-on survivre au progrès?</p>	<p>Corpus II</p> <ul style="list-style-type: none"> - Voltaire - E. Zola - A. de Saint Exupéry - F. T. Marinetti - C. Chaplin
<p>Études d'ensemble: Les avant-gardes, le Futurisme, le Dadaïsme, le Surréalisme, les techniques du Surréalisme, le hasard objectif, le cadavre exquis, l'écriture automatique, le récit de rêve</p> <p>GUILLAUME APOLLINAIRE L'œuvre et les thèmes, analyse de textes choisis: <i>Le miroir, Étrange maison</i></p> <p>MARCEL PROUST L'oeuvre et les thèmes, analyse du texte: <i>À la recherche du temps perdu, Du côté de chez Swann</i></p> <p>Classe inversée : « Comment la dimension intérieure devient-elle protagoniste dans la littérature du XX siècle? » Quelques considérations sur la recherche de Proust par rapport à Bergson et à Svevo</p> <p>Méthode: Essai bref, analyse du texte, classe inversée, écriture créative (écrire un récit de rêve),</p>			

Esabac 3

Thématiques	Titre de l'itinéraire	Problématique	Corpus (documents fournis in dispensa) analyse d'un corpus de documents choisis
<p>-La poésie de la modernité: Baudelaire et les poètes maudits, le Décadentisme</p> <p>-La recherche de nouvelles forme d'expression littéraire</p>	<p>Percorso interdisciplinare</p> <p><i>Lo spazio dei legami</i></p>	<p>Comment peut-on s'émanciper du contexte de liens ? Faut-il s'émanciper ? Comment peut-on intégrer ses propres origines ?</p>	<p>Corpus III</p> <ul style="list-style-type: none"> - H. de Balzac - G. de Maupassant - J. Prévert - M. Duras - Degas <p>Prolongement espace créatif : un arbre comme métaphore de ma vie</p>
<p>Études d'ensemble: contexte socio-culturel de la Deuxième guerre et de l'après-guerre, l'engagement, l'absurde, la condition féminine dans l'après-guerre</p> <p>SIMONE DE BEAUVOIR Analyse du texte: <i>Mémoires d'une fille rangée</i></p> <p>SARTRE Les thèmes, analyse du texte: <i>Les Mots</i></p>			

Méthode: essai bref, analyse du texte, production orale à partir d'une problématique en classe inversée

Esabac 4*

Da svolgere tra il 15 maggio e la fine dell'anno scolastico

Thématique	Titre de l'itinéraire	Problématique	Corpus (documenti forniti in dispensa) Analyse d'un corpus de documents choisis
-La poésie de la modernité: Baudelaire et les poètes maudits, le Décadentisme -La recherche de nouvelles forme d'expression littéraire	<i>L'animale e le sue metamorfosi</i>	Comment peut-on représenter le rapport homme-animal	Corpus IV - C. Baudelaire - C. Baudelaire - Ionesco - E. Saba - R. Magritte
<p>Études d'ensemble: Les frontières du Nouveau (1950-1970), la guerre d'Algérie, l'engagement, l'existentialisme, l'absurde</p> <p>ALBERT CAMUS L'oeuvre, analyse de textes choisis</p> <p>SAMUEL BECKETT L'oeuvre et les thèmes, analyse du texte: <i>En Attendant Godot</i></p> <p>IONESCO L'oeuvre et les thèmes, analyse d'un texte choisi</p> <p>RAYMOND QUENEAU Quelques considérations sur l'oeuvre, l'expérience de L'Oulipo. Eco e Queneau, une lecture comparée</p> <p>Méthode: essai bref, analyse du texte, production orale à partir d'une problématique en classe inversée</p>			

Esabac 5

Thématique	Titre de l'itinéraire	Problématique	Corpus (documenti forniti in dispensa) analyse d'un corpus de documents choisis

La recherche de nouvelles formes d'expression	Percorso interdisciplinare <i>Le forme della protesta</i>	<i>La protestation est-elle une réelle possibilité de changement ?</i>	Corpus V - Slogans '68 - A. Camus - S. de Beauvoir - Schifano - Pasolini
<p>Études d'ensemble: contexte social et culturel mai '68, quelques considérations sur l'horizon culturel contemporaine</p> <p>MARGUERITE YOURCENAR L'œuvre, les thèmes</p> <p>MARGUERITE DURAS L'œuvre, les thèmes</p> <p>Méthode: essai bref, analyse du texte, production orale à partir d'une problématique</p> <p>ANNIE ERNAUX Quelques considérations sur l'oeuvre, analyse de textes choisis</p> <p>Méthode: essai bref, analyse du texte, production orale à partir d'une problématique en classe inversée</p>			

Libri, materiali di riferimento, strumenti di lavoro:

- A.A. V.V., L'Esabac en poche, Zanichelli
- Dispensa dei documenti relativi ai cinque Corpus fornita in fotocopia dal docente
- Dispensa dei documenti relativi agli *Études d'ensemble* fornita in fotocopia dal docente
- A.A. V.V., La grande librairie, Vol. 2, Einaudi Scuola
- Altri sussidi : Classroom G-Suite, registro elettronico

Libri, materiali di riferimento, strumenti di lavoro:

- A.A. V.V., L'Esabac en poche, Zanichelli
- Dispensa dei documenti relativi ai cinque corpus fornita in fotocopia dal docente
- Dispensa dei documenti relativi agli *Études d'ensemble* fornita in fotocopia dal docente
- A.A. V.V., La grande librairie, Vol. 2, Einaudi Scuola

Metodi d'insegnamento utilizzati

	Lezione guidata	Lezione frontale	Ricerca individuale	Analisi di documenti	Classe inversée	Scrittura creativa
Modulo 1	X	X		X		
Modulo 2	X	X		X		
Modulo 3	X	X		X		X

Modulo 4	X	X		X	X	
Modulo 5	X	X		X	X	

Verifica e valutazione	Strutturata Test connaissances	Semistutturata Essai bref - Analyse du texte	Colloquio/Exposé
Trimestre	x	x	x
Pentamestre	x	x	x

Numero di verifiche sommative effettuate:

-trimestre: prove scritte n. 3 prove orali 2
-pentamestre: prove scritte n. 3 prove orali 3/4

Disciplina: Storia Esabac

Docente: Frida Trabucchi

Numero di ore di lezione settimanali: **2**

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: **66**

Le principali finalità dell'insegnamento della storia nel dispositivo per il doppio rilascio del diploma di *Baccalauréat* e dell'Esame di Stato sono di tre ordini:

Finalità culturali

- trasmissione di riferimenti culturali;
- formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta all'altro;
- collocarsi nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori a fondamento della società democratica;
- prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi;
- acquisizione della lingua francese e italiana e delle altre forme di linguaggi.

Finalità intellettuali

- acquisire gli strumenti intellettuali fondamentali per l'analisi e la comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana;
- sviluppare una riflessione sulle «fonti»;
- elaborare logicamente il pensiero, sia nello scritto che nell'orale
- comprendere gli interrogativi e le scelte degli attori individuali e collettivi, ad apprendere le conseguenze delle loro azioni a breve, medio e lungo termine.

Finalità civiche

- comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente;
- esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio;
- acquisire consapevolezza della propria appartenenza alla storia del Paese, dell'Europa, del mondo, così come dei valori, delle conoscenze e dei parametri di riferimento che contribuiscono allo sviluppo della propria responsabilità e della formazione civica.

Per quanto riguarda il programma, va segnalato che NON si tratta del programma tradizionale di Storia; i tre temi oggetto di studio vengono trattati dal primo dopoguerra fino quasi ai nostri giorni. Una storia 'asciutta', alla quale non siamo abituati e dove le vicende italiane sono inevitabilmente relativizzate al contesto contemplato dal progetto. Non deve pertanto sorprendere l'assenza di alcuni temi canonici del programma di Quinta: il progetto EsaBac presenta un programma integrato di Storia/Histoire, dove si privilegia la capacità dello studente di trattare in prospettiva critica delle problematiche a partire da documenti di varia natura, lasciando in secondo piano la completezza nella trattazione dei fatti storici del XX secolo.

Obiettivi specifici della disciplina

- Riconoscere e saper utilizzare i riferimenti cronologici e spaziali;
- conoscere e orientarsi;
- identificare e riconoscere i periodi storici, le continuità e le fratture cronologiche;
- identificare ed esplicitare le date e gli attori principali dei grandi avvenimenti;
- contestualizzare;
- inquadrare un evento o una figura storica nella giusta prospettiva;
- identificare le problematiche sottese a un evento, a un contesto storico;
- mettere in relazione fatti o eventi di natura e periodi differenti
- acquisire le regole e sapere utilizzare i concetti e gli strumenti propri del metodo storico
- utilizzare i concetti e sfruttare gli strumenti specifici del metodo storico;
- utilizzare in modo opportuno i concetti e il lessico specifico acquisito attraverso lo studio della storia;
- saper leggere, comprendere e valutare carte tematiche, disegni, documenti iconografici, serie statistiche;
- condurre una ricerca storica e saperla giustificare;
- sapere condurre un'indagine storica;
- costruire e verificare delle ipotesi su una situazione storica;
- utilizzare un approccio storico per condurre un'analisi o costruire un'argomentazione;
- utilizzare il digitale;
- identificare e valutare le risorse pertinenti in storia.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Nel corso del triennio la classe, pur con le inevitabili differenze, si è impegnata nel lavoro proposto, dimostrando di aver compiuto un cammino di crescita e maturato la capacità di gestire la comunicazione linguistica nei differenti ambiti implicati dalla storia.

Non tutti gli studenti, anche a causa dell'impegno richiesto dallo studio della storia in lingua francese, sono riusciti a maturare la consapevolezza del valore aggiunto rappresentato dall' EsaBac nel proprio percorso formativo, a conoscerne e apprezzarne le finalità ("praticare una cittadinanza attiva mediante l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri, in una prospettiva di responsabilità e di solidarietà").

In qualche singolo caso si sono raggiunte punte di eccellenza; un gruppo ha raggiunto traguardi meno significativi ma comunque accettabili. Permangono alcuni elementi fragili, limitati nel bagaglio lessicale e nelle conoscenze che risultano frammentarie e superficiali.

Articolazione e contenuti dei temi effettivamente svolti

Thème 1 – Fragilités des démocraties, totalitarismes et Seconde Guerre mondiale (1929-1945)

Modulo n° 1. L'impact de la crise de 1929 : déséquilibres économiques et sociaux

Une crise des sociétés capitalistes.

Les réponses des États à la crise économique.

Points de passage et d'ouverture:

- Les conséquences de la crise en Amérique latine.
- 1933, F. D. Roosevelt et le New Deal.
- Juin 1936, le Front populaire et les accords Matignon.

Modulo n° 2. Les régimes totalitaires

Les caractéristiques des régimes totalitaires.

Violence et terreur dans les régimes totalitaires.

Un ordre européen menacé par les totalitarismes.

Étude « Le fascisme italien, une nouvelle forme de dictature ».

Le régime soviétique : la toute-puissance du parti communiste.

Le nazisme, un totalitarisme antisémite.

Points de passage et d'ouverture:

- 1937-1938, la Grande Terreur en URSS.
- 9 au 10 novembre 1938 : la « nuit de Cristal ».
- 1936-1938 : les interventions étrangères dans la Guerre civile espagnole : géopolitique des totalitarismes.

Modulo n° 3. La Seconde Guerre mondiale

Un conflit d'ampleur mondiale.

Étude: Une guerre sur les cinq continents.

Défaite, collaboration et résistance en France.

Les violences de masse.

Points de passage et d'ouverture:

- Juin 1940 en France : continuer ou arrêter la guerre.
- De Gaulle et la France libre.
- Le front de l'est et la guerre d'anéantissement.
- juin 1944 : le débarquement en Normandie et l'opération Bagration.
- 6 et 9 août 1945 : les bombardements nucléaires d'Hiroshima et de Nagasaki.

Thème 2 : La multiplication des acteurs internationaux dans un monde bipolaire (de 1945 au début des années 1970)

Modulo n° 4. La fin de la Seconde Guerre mondiale et les débuts d'un nouvel ordre mondial

Reconstruire le monde après 1945.

Étude « 1945-1946 : les procès de Nuremberg et de Tokyo.

Étude « 1946, le discours de Fulton de Winston Churchill ».

Étude « L'affrontement des deux grands en Allemagne (1945-1948).

Points de passage et d'ouverture:

- 15 mars 1944 : le programme du CNR.
- 1948 : naissance de l'État d'Israël.
- 25 février 1948 : le « coup de Prague ».

Modulo n° 5. Une nouvelle donne géopolitique : bipolarisation et émergence du tiers-monde

Deux superpuissances pour un monde bipolaire.

Les démocraties populaires et leurs évolutions (1948-1989).

Les phases de la Guerre Froide.

Les crises de la Guerre Froide.

Étude « Les conflits au Proche et au Moyen-Orient ».

La Chine de Mao Zedong, un nouvel acteur dans les relations internationales.

Décolonisation, nouveaux acteurs et émergence du tiers-monde.

La conférence de Bandung; la conférence de Belgrade et le non-alignement.

La crise de Suez, les impérialismes face à de nouveaux acteurs politiques.

Points de passage et d'ouverture:

- 1962 : la crise des missiles de Cuba.
- Les guerres d'Indochine et du Vietnam.

- L'année 1968 dans le monde.

Modulo n° 6. La France : une nouvelle place dans le monde

La IV^e République, entre décolonisation, guerre froide et construction européenne.

La crise algérienne et la naissance de la Ve République.

L'affirmation de la puissance française dans les années 1960.

Points de passage et d'ouverture:

- La guerre d'Algérie et ses mémoires.
- Charles de Gaulle et Pierre Mendès-France deux conceptions de la République.
- La Constitution du 1958.

Thème 3 – Les remises en cause économiques, politiques et sociales des années 1970 à 1991

Modulo n° 7. La modification des grands équilibres économiques et politiques mondiaux

Les chocs pétroliers et la fin des Trente Glorieuses.

Libéralisation et dérégulation dans les années 1980.

La démocratisation des sociétés à la fin de la guerre froide.

Étude « 1978-1979, la Révolution islamique d'Iran ».

Points de passage et d'ouverture:

- Ronald Reagan et Deng Xiaoping : deux acteurs majeurs d'un nouveau capitalisme.
- L'année 1989 en Europe et dans le monde.

Modulo n° 8. Un tournant social, politique et culturel, la France de 1974 à 1988.

1974-1988, les transformations sociales de la France.

1974-1988, l'évolution politique de la France.

1974-1988, un nouveau paysage culturel français.

Points de passage et d'ouverture:

- L'interruption volontaire de grossesse, un droit nouveau pour les femmes.
- 1981 : abolition de la peine de mort.
- L'épidémie du SIDA en France : recherche, prévention et luttes politiques.

Thème 4 – Le monde, l'Europe et la France depuis les années 1990, entre coopérations et conflits

Modulo n° 9. Nouveaux rapports de puissance et enjeux mondiaux

Violences d'État, crimes de masse et génocides.

De nouvelles formes de conflits.

Vers une gouvernance mondiale?

Étude « Les guerres de Yougoslavie : retour des crimes de masse ».

Étude « 1994 : le génocide des Tutsis au Rwanda ».

Étude « La guerre en Ukraine et les tensions entre grandes puissances ».

Points de passage et d'ouverture:

- La fin de l'Apartheid en Afrique du Sud.
- Le 11 septembre 2001.

Modulo n° 10. La construction européenne entre élargissement, approfondissement et remises en question

Construire l'Union européenne.

Une construction qui fait débat.

Points de passage et d'ouverture:

- Le tunnel sous la Manche.
- L'euro : genèse, mise en place et débats.

Modulo n° 11. La République française

La République française, un régime stable qui sait se réformer.

La République s'adapte aux évolutions de la société.

Points de passage et d'ouverture:

- Depuis les années 2000, la parité : du principe aux applications.
- L'approfondissement de la décentralisation.

INTEGRAZIONE ESABAC – attività pomeridiana

1. L'Italie de 1943 à 1945.
2. Les débuts de la République italienne (1945 - 1948).
3. L'Italie du Centrisme.
4. Du Centrisme au Centre gauche - L'Italie du "Miracle économique".
5. Le Mai rampant, l'automne chaud" et années de plomb.
6. L'Italie, la Guerre Froide et la construction européenne.
7. La première République à l'épreuve des scandales: Tangentopoli » et l'opération "Mains propres" (1992-1994).
8. L'Italie de la Seconde République.

Moduli n° 9 e 11 e Integrazione Esabac 8

N.B.: alla data del 15 Maggio, alla parte di programma mancano i mod. n° 9 e 11 e Integrazione Esabac 8. Si prevede comunque di completare la programmazione indicata entro la fine del pentamestre.

Strumenti di lavoro utilizzati

libro di testo in adozione: Histoire Terminale, sous la direction de Michel Navarro et d' Henri Sominneau, Hachette Education (Nouveau Bac - Programme 2020).

- altri sussidi: video, documenti iconografici.

Metodi d'insegnamento utilizzati

	Lezione guidata	Lezione frontale	Ricerca individuale	Analisi di documenti
Tema 1	X	X		X
Tema 2	X	X		X
Tema 3	X	X		X
Tema 4	X	X	Mod. 10 - X	X

Verifica e valutazione

	Prova semistrutturata	
Trimestre	X	Composition - Étude d'un ensemble documentaire
Pentamestre	X	Composition - Étude d'un ensemble documentaire

Numero di verifiche sommative effettuate:

	Prova scritta
Trimestre	2
Pentamestre	3

MATERIA: SPAGNOLO

DOCENTE: Sara Frosini

Numero di ore settimanali: 4 (di cui un'ora in compresenza con l'insegnante madrelingua).

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 132

Obiettivi specifici della disciplina

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: sono state acquisite le abilità linguistico-comunicative di comprensione orale e scritta riferibili a un livello B1 avanzato e B2 del Quadro di Riferimento Europeo.

Grammatica: consolidamento di alcune strutture linguistiche più frequentemente usate.

Letteratura: contesto storico, sociale, artistico e letterario dei secoli XIX e XX; lessico specifico del linguaggio letterario; possesso degli strumenti necessari per interpretare i testi.

COMPETENZE: gli studenti sanno usare le cinque abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione e interazione orale, produzione scritta) in modo appropriato al livello B1 avanzato e B2, qualcuno addirittura anche al livello C1 del Quadro di Riferimento Europeo. Sanno analizzare il contesto degli autori e dei testi letterari studiati; sanno individuare analogie e differenze tra le diverse correnti affrontate; sanno produrre testi in lingua coerenti di rielaborazione e/o riflessione argomentata su di un tema proposto; sanno acquisire e interpretare l'informazione; sanno comprendere messaggi in lingua di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico); sanno individuare collegamenti e relazioni tra argomenti e concetti appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

CAPACITA': individuare i punti fondamentali di un testo; comprendere, analizzare testi di vario genere e produrre un commento; stabilire collegamenti; orientarsi negli argomenti studiati, inquadrando gli autori e i testi nei rispettivi periodi storico-culturali; esprimersi in modo chiaro, con correttezza e linguaggio appropriato; capire la maggior parte dei notiziari (radiofonici e televisivi) che riguardano fatti di attualità e i film in lingua standard; scrivere testi chiari e articolati su vari argomenti esprimendo la propria opinione.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

Gli alunni conoscono le varie correnti letterarie che caratterizzano i secoli XIX e XX, il loro contesto storico, artistico e sociale e gli autori più rappresentativi. Inoltre, la classe ha ripassato e consolidato lo studio della grammatica e della sintassi della lingua spagnola.

Al termine dell'anno scolastico, la maggior parte degli alunni è in grado di: esprimersi in modo adeguato con un buon livello di scioltezza, proprietà e spontaneità; comprendere le idee principali di testi complessi e relativi a problemi contemporanei; comprendere senza troppo sforzo programmi televisivi, radiofonici e film in lingua (senza sottotitoli); esporre gli argomenti trattati con una buona padronanza linguistica; produrre un testo scritto chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di temi, sapendo spiegare il proprio punto di vista; capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

Il gruppo classe presenta delle caratteristiche di preparazione diverse e i risultati sono per alcuni alunni ottimi e brillanti e per la maggior parte buoni e soddisfacenti. Gli alunni hanno sempre mostrato un atteggiamento serio e corretto, seguendo le lezioni in modo molto attivo con attenzione, impegno e interesse.

Articolazione dei contenuti dei moduli effettivamente svolti.

Modulo n° 1 “El Realismo y el Naturalismo”

COMPETENZA PRAGMATICA: saper dare un'opinione sull'uso di Internet per l'automedicazione e per informarsi sulle malattie; saper parlare dei diversi posti di lavoro e contratti; saper dare consigli per un colloquio di lavoro.

COMPETENZA LESSICALE E SOCIOLINGUISTICA: le malattie; tipi di contratto e caratteristiche di varie professioni.

COMPETENZA LINGUISTICA: le frasi condizionali; diversi usi del pretérito imperfecto de subjuntivo.

LETTERATURA: El Realismo y el Naturalismo (contexto histórico, social y cultural). La prosa realista: Leopoldo Alas (vida y obras), “La Regenta” (visione della serie televisiva RTVE <https://www.rtve.es/television/la-regenta/>, lettura e analisi di frammenti).

Citas con el arte: Sorolla “Aún dicen que el pescado es caro” y “Trata de blancas”; López Mezquita “Cuerda de presos”.

Modulo n° 2 “Puntos de ruptura”

COMPETENZA PRAGMATICA: saper fare ipotesi sul presente, passato e futuro; saper esprimere opinioni sullo sviluppo tecnologico e la domotica; saper parlare degli effetti e proporre misure preventive.

COMPETENZA LESSICALE E SOCIOLINGUISTICA: i mezzi di trasporto; invenzioni, la domotica, la tecnologia; ecologia e natura.

COMPETENZA LINGUISTICA: oraciones temporales; oraciones consecutivas.

LETTERATURA: Del siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98: marco histórico, marco social, marco artístico (Antoni Gaudí), marco literario.

Características del Modernismo: temas y estilo.

Rubén Darío. Vida y obras. *Azul...*: “Venus”. *Prosas profanas*: “Sonatina”.

Visionado del documental “Rubén Darío y el Modernismo” (www.cervantes.es)

Juan Ramón Jiménez. Vida y obras. “El viaje definitivo” de *Poemas agrestes*.

Citas con el arte: Antoni Gaudí y Barcelona.

Modulo nº 3 “La Guerra Civil”

Características de la Generación del 98: temas y estilo.

Miguel de Unamuno. Vida y obras. El arte de la novela: “Niebla” (fragmentos) y visionado de la película.

Visionado de la película “Mientras dure la guerra”, dirigida por A. Amenábar.

Antonio Machado. Vida y obras. Campos de Castilla: “Retrato”; “Poema XXIX” y “A orillas del -Duero”.

Ramón María del Valle-Inclán. Vida y obras. La época de los esperpentos: “Luces de Bohemia” (fragmentos).

La II República y el golpe de Estado. Visionado de la película “La lengua de las mariposas” dirigida por José L. Cuerda.

La Guerra Civil. Visionado de un documental sobre la Guerra Civil. Los intelectuales extranjeros y la Guerra Civil: lectura de los capítulos 1-3 de “Homenaje a Cataluña” de G. Orwell.

Características de los escritores novecentistas y de las Vanguardias.

Citas con el arte: Análisis de los cuadros “Las señoritas de Avignón”. “La mujer que llora” y “Guernica” de Pablo Ruiz Picasso (podcast RNE: "Los cuadros de Pablo: Guernica") y “La persistencia de la memoria” de Salvador Dalí (podcast RNE: “Dalí. La persistencia de la memoria”); visionado de testimonios del bombardeo de Gernika.

Educazione civica: Obiettivo 5 Agenda ONU 2030 “De la libertad al silencio. La mujer en España 1931-1975”.

Españolas por descubrir, mujeres pioneras y avanzadas:

- Carmen de Burgos, periodismo y literatura en defensa de la mujer.
- Clara Campoamor, una mujer valiente y luchadora. Visionado de la película “Clara Campoamor. La mujer olvidada”, dirigida por L. Mañá.
- Victoria Kent y el voto femenino, visionado del programa “A fondo – Victoria Kent” RTVE.
- La situación de la mujer bajo el franquismo: visionado del documental “La condición de la mujer en la época franquista”, lecturas de fragmentos de “Usos amorosos de la posguerra española” y de "El cuarto de atrás" de Carmen Martín Gaité.

- Anuncios machistas y reflexión grupal “¿Qué hay detrás de la canción?” (letras de las canciones de la época).

Modulo nº 4 “La Generación del 27”

Novacentismo, Vanguardias y Generación del 27: marco histórico, marco social, marco artístico, marco literario.

Ramón Gómez de la Serna y las Greguerías.

Características estilísticas de la Generación del 27.

Rafael Alberti. Vida y obras. *Marinero en tierra*: “El mar, la mar”; *Entre el clavl y la espada*: “Se equivocó la paloma”; *Baladas y canciones del Paraná* “Canción 8”.

Las Sinsombrero. María Teresa León (podcast RNE “Memoria de María Teresa León”)

Federico García Lorca. Vida y obras. Los símbolos de F. García Lorca.

Romancero gitano: “Romance de la luna, luna”, “Romance de la pena negra”

Poeta en Nueva York: “La Aurora”

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine dell’anno scolastico.

El teatro de Lorca: “La casa de Bernarda Alba” (lectura de la obra). Visionado de la película “La casa de Bernarda Alba”, dirigida por Camus.

Modulo nº 5 “La posguerra”

De la inmediata posguerra a la actualidad: marco histórico, marco social, marco literario. La literatura del exilio.

La poesía de la posguerra a los años 70: Gabriel Celaya “La poesía es un arma cargada de futuro”.

La narrativa de la posguerra a la actualidad: la novela experimental, Miguel Delibes “Cinco horas con Mario” (fragmentos)

La Transición, la democracia se consolida: la Constitución de 1978; el intento de golpe de Estado (el 23F: visionado del discurso del rey Juan Carlos I en www.rtve.es). La edad contemporánea: el terrorismo, la economía, la cuestión de las autonomías.

La literatura de la democracia: Manuel Rivas, “La lengua de las mariposas”.

Citas con el arte: Juan Genovés, “El abrazo”.

Strumenti di lavoro utilizzati

-libri di testo in adozione

“*Vente 3*”, F. Marín, R. Morales, A. Ibáñez, Edelsa, Madrid 2015.

“*Vente. Libro de ejercicios 3*”, F. Marín, R. Morales, A. Ibáñez, Edelsa, Madrid, 2015.

“*Aprueba*”, L. Tarricone, N. Giol, Loescher, Torino, 2017.

“*Letras Libres*”, M. R. Uribe Mallarino, A. Caramia, L. Dell’Acqua, M. Ercolani, V. Manfredini, Mondadori, Milano, 2019.

-altri sussidi:

fotocopie fornite dalla docente, CD, DVD, materiale autentico per approfondire le varie tematiche

Metodi di insegnamento utilizzati

La metodologia adottata durante l’anno è stata mista. La sottoscritta si è avvalsa, infatti, di vari metodi (approccio comunicativo, lezione frontale, lavori di gruppo, ricerche, discussioni e confronti, flipped classroom, largo uso di materiale autentico e prodotto dall’insegnante, come le presentazioni con Prezi) al fine di creare un gruppo classe attivo, motivato, partecipe, protagonista e artefice del proprio processo di apprendimento. Gli alunni sono stati costantemente coinvolti durante le lezioni e incoraggiati a usare la lingua in modo interattivo. I tratti più evidenti di tale metodologia sono riscontrabili nell’attenzione, nella motivazione all’apprendimento, nella pluralità degli interessi degli studenti, nella loro socializzazione in un contesto relazionale di serenità e fiducia.

Per il potenziamento delle abilità linguistiche, orali e scritte, e per l’arricchimento del bagaglio lessicale degli alunni è stata usata esclusivamente la lingua spagnola e ne è stato stimolato l’uso nel costante dialogo educativo.

La metodologia adottata ha privilegiato l’analisi testuale; è stata inizialmente fatta un’introduzione storica, sociale, artistica e letteraria al periodo trattato, per poi affrontare il singolo autore e infine leggere, commentare e analizzare le opere scelte. Tale lavoro è stato quasi sempre accompagnato dalla visione di interviste degli stessi scrittori sul canale nazionale spagnolo RTVE o radiofonico RNE, dall’ascolto della versione musicale di alcune poesie o dalla visione di film su opere teatrali e letterarie studiate per avvicinare gli studenti allo studio della lingua spagnola su “materiale autentico”, per ravvivare l’interesse verso gli argomenti trattati e per stimolare l’*apprendimento significativo*.

Verifica e valutazione

Verifica formativa: X

Verifica sommativa: X

numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte: 2 prove orali: 1

pentamestre: prove scritte: 3 prove orali: 2

MATERIA: Matematica

DOCENTE: Maria Elena Cini

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze

- Conoscere in modo organico i contenuti teorici previsti nei moduli (le funzioni e le loro proprietà; i limiti; la continuità di una funzione; le derivate e le loro applicazioni nello studio di una funzione).
- Saper inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico in cui si sono sviluppate e averne compreso il significato concettuale.

Competenze

- Saper applicare quanto trattato nello studio di una funzione (dominio, segno, ricerca degli asintoti, dei massimi/minimi e dei flessi, studio della crescita/decrecenza, studio della concavità, analisi della continuità e della derivabilità) e nella lettura di un grafico di funzione.

Abilità

- Sviluppare la capacità di ragionamento, mediante la comprensione profonda dei concetti teorici e l'applicazione di quanto studiato in problemi di varia natura.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

Sono stata insegnante di questa classe nel triennio. L'inizio è stato piuttosto complicato, date le molte lacune pregresse, conseguenza di una didattica frammentaria nei due anni precedenti, dovuta sia alla mancanza di continuità didattica sia alla particolare situazione legata all'emergenza Covid. E' stato dunque necessario riprendere molti concetti pregressi, analizzarli più a fondo e capirne le possibili applicazioni; ciò ha inevitabilmente comportato un rallentamento della trattazione dei contenuti previsti.

Soprattutto ho dovuto lavorare per cambiare l'approccio di molti studenti nei confronti della disciplina e scardinare uno studio quasi completamente mnemonico, privilegiando al contrario la comprensione profonda dei vari argomenti e il ragionamento in contesti più o meno standard.

Mi ritengo soddisfatta dei risultati mediamente raggiunti. Molti hanno ottenuto buoni risultati, alcuni addirittura eccellenti. Per una parte della classe permangono delle difficoltà soprattutto nei compiti scritti.

Buoni sono stati l'impegno e l'interesse di gran parte della classe; quasi tutti i ragazzi si sono dati da fare nel corso dei tre anni, raramente scoraggiandosi di fronte agli insuccessi, talvolta compensando con l'orale gli errori fatti nelle prove scritte. Piuttosto attiva è stata la partecipazione al dialogo educativo; tutta la classe ha avuto sempre un atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti dell'insegnante.

Per alcuni alunni rimangono delle fragilità, dovute principalmente ad uno studio frammentario.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO 1 – ELEMENTI DI GONIOMETRIA

- Angoli e loro misure: il radiante. Circonferenza goniometrica.
- Definizioni di seno, coseno, tangente e cotangente di un angolo.
- Valori di seno, coseno, tangente e cotangente di particolari angoli.
- Prima e seconda relazione fondamentale della goniometria.
- Grafici e proprietà delle funzioni seno, coseno, tangente e cotangente.
- Funzioni inverse delle funzioni goniometriche: arcoseno, arcocoseno, arcotangente, arcocotangente.

MODULO 2 - LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

- Definizione di funzione, dominio e codominio.
- Le proprietà delle funzioni: funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva; funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone; funzioni pari, dispari.
- La funzione inversa.
- Le funzioni composte.
- Dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, segno di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche, goniometriche.
- Lettura di grafici: determinare a partire dal grafico di una funzione le sue proprietà, il dominio e il codominio.

MODULO 3 - I LIMITI

- Gli intervalli in \mathbb{R} . Gli intorno di un punto.
- Definizioni di punto isolato e di punto di accumulazione.
- Il concetto intuitivo di limite.
- Limite destro e limite sinistro (senza definizione rigorosa).
- Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito (visualizzazione geometrica, significato intuitivo senza definizione rigorosa).
- Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito (visualizzazione geometrica, significato intuitivo senza definizione rigorosa). Asintoti verticali.
- Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito (visualizzazione geometrica, significato intuitivo senza definizione rigorosa). Asintoti orizzontali.
- Limite infinito per x che tende all'infinito (visualizzazione geometrica, significato intuitivo senza definizione rigorosa). Asintoti obliqui.

MODULO 4 - IL CALCOLO DEI LIMITI. LA CONTINUITA' DELLE FUNZIONI.

- Algebra dei limiti.
- Forme indeterminate.
- Limiti notevoli: cenni.
- Applicazione del calcolo dei limiti per determinare tutti gli asintoti di una funzione.
- Grafico probabile di una funzione.
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
- Punti di discontinuità e di singolarità di una funzione e loro classificazione.

MODULO 5 - LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Rapporto incrementale e suo significato geometrico
- Definizione di derivata e suo significato geometrico.
- La funzione derivata.
- Derivata destra e sinistra.
- Le derivate delle funzioni elementari.
- Operazioni con le derivate: derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata del quoziente di funzioni.
- Derivata di una funzione composta.
- L'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.
- Legame tra continuità e derivabilità di una funzione (senza dimostrazione).
- Punti di non derivabilità e loro classificazione.
- Derivate di ordine superiore al primo.

MODULO 6 – APPLICAZIONE DEL CALCOLO DELLE DERIVATE ALLO STUDIO DI UNA FUNZIONE

- Relazione tra il segno della derivata prima e la crescita/decrecita di una funzione.
- Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione.
- Punti stazionari e loro ricerca con la derivata prima. Teorema di Fermat (solo enunciato).
- Concavit  di una funzione e sua relazione con il segno della derivata seconda.
- Flessi e loro ricerca con la derivata seconda.
- Massimi e minimi assoluti.
- Problemi di ottimizzazione.
- Studio completo di una funzione razionale fratta e sua rappresentazione grafica.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- libro di testo in adozione: Bergamini, Barozzi, Trifone "MATEMATICA.azzurro 5 - terza edizione", Zanichelli

- altri sussidi: appunti forniti dall'insegnante; video realizzati dall'insegnante con spiegazioni aggiuntive o di supporto per la fase applicativa

METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Spesso i nuovi concetti sono stati introdotti partendo dall'analisi di un problema, arrivando in un secondo momento alla generalizzazione e alla formalizzazione. Ho insistito tanto sia sugli aspetti strettamente teorici che su quelli applicativi. Ad ogni spiegazione sono infatti seguite diverse ore di esercitazione collettiva, in cui venivano proposti esercizi e problemi dove si richiedeva l'applicazione di quanto studiato in situazioni pi  o meno standard. Il lavoro   stato strutturato per permettere ai ragazzi di capire i concetti e non solo imparare regole e definizioni meccanicamente; perci    sempre stato valorizzato il ragionamento, l'individuazione di strategie risolutive personali, la capacit  di fare collegamenti con altri concetti studiati in precedenza.

VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

- Prove non strutturate
- Esercitazioni in classe

- Correzione dei compiti
- Colloqui

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa

- Prove orali
- Prove scritte

Numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte: 2 prove orali: 1

pentamestre: prove scritte: 3 prove orali: 1

MATERIA: Fisica

DOCENTE: Maria Elena Cini

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

CONOSCENZE

Conoscere in modo organico i contenuti teorici previsti nei moduli; in particolare:

- Conoscere il concetto di onda, con particolare attenzione alle onde sonore sapendo collegare gli aspetti fisico-matematici a quelli empirici
- Conoscere i fenomeni oggetto di studio dell'ottica geometrica
- Conoscere i fenomeni elettrici e magnetici oggetto di studio
- Conoscere le caratteristiche dei vari campi di forza (elettrico, gravitazionale, magnetico)

Saper inquadrare i vari risultati sperimentali nel contesto storico in cui sono stati ottenuti e averne compreso il significato nello sviluppo degli studi relativi alle onde, all'ottica geometrica e all'elettromagnetismo.

COMPETENZE/ABILITA'

- Saper osservare e identificare fenomeni;
- affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico;
- avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle conoscenze acquisite.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

Solo pochi studenti hanno raggiunto risultati pienamente soddisfacenti, grazie ad un'attenzione e a uno studio regolare; da segnalare alcuni allievi che con molto impegno e grande motivazione hanno ottenuto risultati eccellenti. Purtroppo, soprattutto in questo anno scolastico, lo studio non è stato sempre adeguato da parte di un discreto numero di alunni; per alcuni è risultato essenzialmente mnemonico, per altri troppo

frammentato e superficiale, talvolta senza una reale e profonda comprensione dei fenomeni in esame. L'applicazione delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi più o meno complessi ha creato spesso difficoltà a una buona parte della classe.

Per avvicinare i ragazzi alla Fisica, nel corso del triennio è stata proposta periodicamente la realizzazione di esperimenti a casa con materiali e strumenti semplici, così che i ragazzi fossero coinvolti in prima persona nella costruzione dell'apparato strumentale e nell'esecuzione delle varie esperienze, consentendo loro di riflettere più approfonditamente sui vari fenomeni in esame. Quest'anno sono stati realizzati vari esperimenti di elettrostatica.

Gli alunni hanno comunque avuto sempre un comportamento corretto nei confronti dell'insegnante; il clima in classe è stato collaborativo durante tutto il triennio. L'attenzione è stata mediamente buona, anche se l'atteggiamento generale è risultato piuttosto passivo.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO 1 – LE ONDE

- Definizione di onda. Onde longitudinali e trasversali, meccaniche ed elettromagnetiche.
- Definizione di frequenza, periodo, lunghezza d'onda e ampiezza di onde periodiche.
- Fenomeni relativi alle onde: riflessione, rifrazione, diffrazione, interferenza.
- Onde sonore: velocità del suono nell'aria, frequenze percepibili dall'orecchio umano, infrasuoni e ultrasuoni. Eco e rimbombo. Caratteristiche del suono. Effetto Doppler.

MODULO 2 – OTTICA GEOMETRICA

- La luce. La luce. Spettro del visibile. Infrarosso e ultravioletto.
- Riflessione della luce: prima e seconda legge
- Immagine reale e immagine virtuale.
- Specchi piani.
- Specchi sferici (concavi e convessi).
- Costruzione delle immagini ottenute mediante specchi piani e sferici.
- La legge dei punti coniugati. Ingrandimento.
- Rifrazione della luce. Indice di rifrazione di un mezzo. Legge di Snell.
- La riflessione totale.
- Le lenti (convergenti e divergenti). Immagini prodotte dalle lenti. La legge dei punti coniugati per le lenti sottili.

MODULO 3 – CARICHE ELETTRICHE

- Elettizzazione per strofinio. Il modello microscopico.
- Conduttori e isolanti.
- Elettizzazione per contatto.
- La carica elettrica. L'elettroscopio.
- La legge di Coulomb.
- Forza elettrica e forza gravitazionale.
- Elettizzazione per induzione.
- Polarizzazione degli isolanti.

MODULO 4 – IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

- Campo elettrico di una o più cariche puntiformi.
- Linee di forza del campo elettrico.
- Energia potenziale elettrica.
- Differenza di potenziale.
- Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.
- Condensatori piani: campo elettrico all'interno di un condensatore, capacità, dielettrici.

MODULO 5 – LA CORRENTE ELETTRICA

- Intensità di corrente.
- Generatori di tensione.
- Prima e seconda legge di Ohm.
- Circuiti elettrici, resistenza equivalente di resistenze collegate in serie o in parallelo.
- Potenza dissipata per effetto Joule.

MODULO 6 - MAGNETISMO

- Campo magnetico e linee di forza.
- Confronto tra interazione elettrica e interazione magnetica.
- Forze tra magneti e correnti: le esperienze di Oersted e di Faraday.
- Forze tra fili percorsi da corrente (legge di Ampere).
- Campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart).
- Campo magnetico di un solenoide.

- Forza magnetica su cariche in movimento e su un filo percorso da corrente.
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- libro di testo in adozione:

Amaldi U., "Fisica.verde 2 – Termodinamica, onde, elettromagnetismo", Zanichelli

- altri sussidi: dispense su argomenti di approfondimento (effetto Doppler per le onde sonore e per le onde elettromagnetiche) redatte dall'insegnante; materiale multimediale usato per presentare alcuni argomenti.

METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Gli argomenti sono stati presentati in lezioni interattive, spesso con il contributo di contenuti multimediali (video relativi ad attività laboratoriali, immagini, schematizzazioni grafiche...), cercando di coinvolgere i ragazzi in lezioni dialogate per suscitare la loro curiosità e il loro interesse. Ho insistito sia sugli aspetti strettamente teorici della disciplina che su quelli applicativi, proponendo la risoluzione di problemi contestualizzati, il più possibile relativi a situazioni della realtà quotidiana. Il ricorso ad attività sperimentali realizzate a casa ha avuto il duplice obiettivo di coinvolgere i ragazzi nella disciplina e di incentivare la loro capacità di osservazione dei fenomeni e di deduzione e comprensione delle proprietà fisiche che ne sono alla base.

VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

- Prove non strutturate
- Esercitazioni in classe
- Correzione dei compiti.
- Colloqui

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa

- Prove orali
- Prove scritte
- Esperimenti di elettrostatica realizzati a casa.

Numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte: 1 prove orali: 1 prova laboratoriale: 1

pentamestre: prove scritte: 2 prove orali:

MATERIA: STORIA DELL'ARTE (CLIL) - DOCENTE: Alice Manuela Villa

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 66

Possesso dei pre-requisiti per n° 20 di alunni

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
13	7		

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze

La classe conosce le linee di sviluppo dei principali fenomeni artistici ad un livello globalmente buono o molto buono. Complessivamente la conoscenza delle opere esaminate in classe e l'inquadramento storico sono buoni e, solo in qualche caso, molto buoni.

b) competenze

Le competenze, rispetto al livello di partenza e alle attitudini, si sono dimostrate mediamente buone; gli alunni sanno in generale analizzare in modo adeguato le opere, riconoscendo le principali tecniche artistiche, comprendendo e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, e riconoscendo in modo adeguato caratteristiche e poetiche di artisti e movimenti.

c) capacità

La capacità argomentativa e la rielaborazione critica sono buone e in alcuni casi molto buone o ottime con alunni che sono in grado di proporre in autonomia confronti e collegamenti fondati su approfondimenti personali.

Strumenti di lavoro utilizzati

Testo in adozione: Irene Baldriga, LO SGUARDO DELL'ARTE - Volume 3, Dal Neoclassicismo a oggi. Electa Scuola

Altri sussidi: ppt, schede CLIL, cataloghi, video.

Nella trattazione degli argomenti è stato valido elemento di riferimento il libro di testo sia per i contenuti che per le illustrazioni tra le quali sono state selezionate le opere relative ad autori e movimenti analizzati in classe. Per la trattazione di alcuni argomenti, sono state inoltre fornite agli alunni delle dispense appositamente preparate con schemi, riassunti e/o approfondimenti.

Metodi d'insegnamento utilizzati

	Lezione frontale	Lezione guidata	Ricerca individuale	Lavoro gruppo	di	Altro (specificare)
Mod 1	x	x				
Mod 2	x	x				
Mod 3	x	x				
Mod 4	x	x				
Museo Magritte				X		

È stata adottata prevalentemente la lezione frontale cercando, tuttavia, di promuovere anche altre forme di lavoro: discussioni su temi particolari, oppure sui musei o sulle mostre visitate; analisi e discussione di lavori di ricerca individuale e lavori di gruppo.

Le verifiche sono state scritte e orali (anche con domande prima di ogni lezione sugli argomenti trattati in quella precedente e con esposizioni di argomenti approfonditi in autonomia).

Verifica e valutazione

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 1 prove orali n° 1

PENTAMESTRE: prove scritte n° 1 prove orali n° 1

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo 1

Ragione e sentimento tra Settecento e Ottocento, il contesto storico-culturale.

Sul testo da p. 2 a p. 10 – da p. 12 a p. 13 – da p. 15 a p. 21 – da p. 24 a p. 25 – da p. 28 a p. 31 - da p. 32 a p. 36 – p. 43 – da p. 44 a p. 50 - p. 53 – da p. 54 a p. 55 – da p. 59 a p. 62 - da p. 63 (introduzione) a p. 65 – da p. 66 (introduzione) a p. 68 – da p. 70 a p. 71 – p. 76 - p. 79.

Power point e materiale condiviso in classroom

Il Neoclassicismo, definizione e caratteri generali; l'estetica neoclassica

- affresco con il *Parnaso* di A.R. Mengs

Sculptori e pittori Neoclassici:

- Antonio Canova, analisi delle opere: *Amore e Psiche*; *Teseo sul Minotauro*; *Paolina Borghese come Venere vincitrice*; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria* - Canova, *Le Grazie di San Pietroburgo* e B. Thorvaldsen, *Venere con la mela* - **Michelangelo Pistoletto**, *Venere degli stracci* (cenni su Arte Povera) – da p. 431 a p. 434

CLIL activity: Biography of Antonio Canova - SCHEDA

- Jacques-Louis David, analisi delle opere: *Il giuramento degli Orazi*; *Morte di Marat*, *Bonaparte al Gran San Bernardo*; *Ritratto di Madame Récamier* – confronto **R. Magritte**, *Prospettiva Madame Recamier* (power point)

CLIL activity: *Oath of Horatii* by J. L. David - SCHEDA

Il Romanticismo, definizione e caratteri generali:

- Inquietudini preromantiche:
G.B. Piranesi, incisore e architetto visionario: le incisioni ad acquaforte, *Capricci e Carceri di invenzione* - Le stampe di **Maurits Cornelis Escher**, *Relativity* (power point e materiale in classroom)
J. H. Füssli, *Disperazione dell'artista di fronte alla grandezza dell'antico*, *L'incubo*; *Il giuramento dei confederati sul Rütli*.

CLIL activity: The Nightmare: Analyzing The Mysterious Gothic Horror Masterpiece (video e scheda in classroom)

Goya, *Parasole*, *I capricci*, *Il sonno della ragione genera mostri*, *La famiglia di Carlo IV*, *Maja desnuda e Maja vestida*, *Fucilazione del 3 maggio 1808* (confronto: **Picasso**. *Massacro in Corea*). *Le pitture nere della quinta del sordo* – *Saturno che divora uno dei suoi figli*

- Il Romanticismo inglese, pittoresco e sublime.
Constable, *Il mulino di Flatford*;
Il paesaggio di Turner. Analisi delle opere: *Luce, colore e la teoria dei colori di Goethe: Il mattino dopo il diluvio*. *Pioggia, vapore e velocità* e *Incendio della Camera dei Lords e dei comuni 1834*.

CLIL activity: Comparison: John Constable and M. W. Turner.

- K. D. Friedrich, il sublime e la natura, Friedrich, *Abbazia nel querceto*, *Monaco in riva al mare*, *Viandante sul mare di nebbia*, *Mare di ghiaccio* – confronto con opere di **Mark Rothko**, Marrone su blu (cenni a espressionismo astratto) – da p. 386 a p. 389
- La poetica di Théodore Géricault tra Neoclassicismo e Romanticismo; analisi delle opere: *La zattera della Medusa*, *Alienata con monomania dell'invidia*.

- Eugène Delacroix, analisi delle opere: *La libertà che guida il popolo*; il fascino dell'Esotico nell'Ottocento: analisi de *Il massacro di Scio* e *Le donne di Algeri*.
- Il Romanticismo in Italia, Francesco Hayez, *I Vespri siciliani* e *Il bacio* della Pinacoteca di Brera.
- La Confraternita dei Pre Raffaelliti: D. G. Rossetti, *Ecce Ancilla Domini*; John Everett Millais, *Ophelia*

CLIL activity: *Ophelia* (video e scheda in classroom)

Modulo 2

Sul testo da p.80 a p. 82 – da p. 84 a p. 87 – da p. 88 a 89.

Power point e materiale condiviso in classroom

Le molte forme del Realismo, definizione e caratteri generali;

- Il Realismo in Francia, il paesaggio realista in Francia: la *Scuola di Barbizon*.
- François Millet (analisi delle opere: *Le spigolatrici*).
- Honoré Daumier (analisi delle opere: *Gargantua, Il vagone di terza classe*).
- Gustave Courbet (analisi delle opere: *Autoritratto con cane nero; Seppellimento a Ornans; Gli spaccapietre; L'atelier dell'artista*).

Modulo 3

Sul testo da p. 90 a p. 95 – da p. 106 a p. 115 – da p. 118 a p. 125 – da p. 128 (introduzione) a p. 131.

Power point e materiale condiviso in classroom

Edouard Manet (analisi delle opere: *Le déjeuner sur l'herbe, Olympia, Ritratto di Émile Zola- Un bar aux Folies Bergère*).

La rivoluzione impressionista, definizione e caratteri generali;

- Claude Monet (analisi delle opere: *Impressione, sole nascente*; le serie della *Cattedrale di Rouen* e delle *Ninfee*).
- Edgar Degas (analisi delle opere: *Classe di Danza, L'assenzio*).
- Pierre-Auguste Renoir (analisi delle opere: *Ballo al Moulin de la Galette*); le opere dopo il 1881 (confronto: *Nudo al sole* del 1875 e *Bagnante seduta* del 1883).

Modulo n° 4

Sul testo da p. 154 a p.160 – p. 163 - da p. 174 a p. 175

Power point e materiale condiviso in classroom

Dopo l'Impressionismo,

caratteri del periodo e protagonisti (Paul Cézanne – Paul Gauguin – Henri de Toulouse-Lautrec):

- Neoimpressionismo di G. Seurat e P. Signac; *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte* di G. Seurat

- Vincent Van Gogh (analisi delle opere: *I mangiatori di patate*, *Il caffè di notte*).

La cultura di fine secolo

Sul testo: da p. 206 a p. 207

Power point e materiale condiviso in classroom

- Edvard Munch, Il male di vivere: *L'urlo*.

Approfondimenti:

- The **Musée Magritte Museum** (classroom)
- Progetto **'Interferenze'** curato dall'Associazione Culture Attive (2 incontri da 2 ore): Arte Ambientale tra Valdelsa e Val di Cecina; COLLE **Arte Contemporanea e Ambientale** (classroom)

USCITE DIDATTICHE:

Visita guidata alla mostra di **Anselm Kiefer, Angeli caduti** a Palazzo Strozzi

Con approfondimento:

- Biografia.
- Opere in mostra: *Engelssturz* (Caduta dell'angelo); *Für Antonin Artaud: Helagabal*, (Per Antonin Artaud: Eliogabalo); *Daphne* (Dafne); *Heroische Sinnbilder* (Simboli eroici).
- Approfondimento: Le ali dell'angelo. Benjamin/Kiefer - Kiefer/Benjamin: contrappunti della memoria (link. Classroom)
<https://journals.openedition.org/estetica/1045?lang=en#tocto1n1>

MATERIA: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: CARLO D'OREFICE

Numero di ore di lezione settimanali: 1

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 33

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO per LA DISCIPLINA

- 1- saper indicare le posizioni di ateismo nelle teorie di alcuni personaggi significativi nel panorama culturale;

competenze specifiche della disciplina alla fine del quinto anno

1. Cogliere gli interrogativi sull'identità dell'uomo dal punto di vista antropologico, religioso e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico.
2. Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
3. Ricostruire la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico cristiana e ne interpreta correttamente i contenuti; in modo da favorire una ricerca libera e responsabile, aperta al confronto e al dialogo.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato un atteggiamento molto ben disposto all'ascolto ed all'interazione con l'insegnante. In ogni argomento, sia a livello individuale che collettivo, è stato possibile intuire le valenze interdisciplinari dei singoli temi. Relativamente al piano del profitto i livelli di apprendimento risultano ottimi nel loro complesso. Ogni individualità ha mostrato di sapersi orientare rispetto ai temi affrontati.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n°1 programma

Il problema dell'ateismo Gli antefatti del pensiero ateo: l'illuminismo (posizione anticristiana) e A. Conte - teoria dei tre stadi (religione infanzia dell'umanità); l'ateismo in Feuerbach; l'ateismo in Darwin, Marx, Freud e Nietzsche; la teologia cristiana dopo Nietzsche.

Modulo o unità didattica n°2 programma

Cenni di dottrina sociale della Chiesa Cattolica: i pilastri della dottrina sociale della chiesa – la centralità della persona, diritti umani, sussidiarietà e solidarietà; La figura di Don Milani quale esempio di realizzazione nei fatti della dottrina sociale della chiesa. La “Laudato sii” di Papa Francesco: la mancanza di spiritualità quale radice del problema ecologico integrale.

Strumenti di lavoro utilizzati

Fotocopie da altri manuali scolastici; Risorse multimediali reperibili su internet; file condivisi su piattaforme informatiche.

Argomenti approfonditi nel corso dell’anno

- 1 - Ateismo: il problema di Dio e del libero arbitrio nel film “The Truman show”;
- 2 – la figura di D. Bonhoeffer quale risposta cristiana a Nietzsche;
- 3 – Parlare di Dio dopo l’olocausto: l’approccio di H. Jonas.
- 4 - Il sistema economico mondiale: visione film “Margin call”
- 5 – L’ecologia integrale: visione del docufilm “Il pianeta che speriamo” di TV 2000.

- libro di testo in adozione:

T. Cera, A. Famà; “LA STRADA CON L’ALTRO; ELLE DI CI

Metodi d’insegnamento utilizzati

Lezione frontale, Lezione guidata, didattica per problemi.

Verifica e valutazione

prove non strutturate: colloqui.

l'interesse e la partecipazione sono state valutate:

1. tramite l'osservazione del Docente dispiegata nel corso dell'intero AS. secondo criteri definiti in sede di programmazione disciplinare.

Non è stata fatta distinzione tra valutazione formativa e sommativa.

MATERIA: Lingua e cultura straniera Inglese

DOCENTE: Elva Consortini

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 99

Obiettivi della disciplina

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO per lingua e cultura straniera inglese (indicazioni ministeriali)

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Lo studente produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica. In particolare, lo studente consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri

Competenze specifiche della disciplina alla fine del quinto anno (decise a livello di dipartimento)

- Approfondimento gradualmente rilevabile delle competenze comunicative acquisite nel biennio, nell'ottica del raggiungimento, alle fine del triennio, di un livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.
- Estensione delle abilità dialogiche a situazioni complesse.
- Conoscenza e capacità di analisi delle caratteristiche di un testo letterario e capacità di classificazione dei generi letterari.
- Potenziamento rilevabile delle quattro abilità.
- Descrizione di avvenimenti e persone.
- Capacità di analizzare e riassumere testi scritti di attualità e di autore.
- Capacità di produzione orale che evidenzia analisi, rielaborazione personale e scelta lessicale appropriata.
- Comprensione e produzione di brevi saggi.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n° 1: Conceptual link 7 "Stability and morality"

- Revision: J. Austen, *Pride and Prejudice*
- Summer work: H. Lee *To Kill a Mockingbird*, book and film version
- Historical context: early Victorian Age.
- Charles Dickens, *Oliver Twist* and *Hard Times*.
- American Renaissance. N. Hawthorne, *The Scarlet Letter*

Modulo 2: Conceptual link 8 “A two-faced reality”

- Historical context: Later years of Victorian Age and America in the second half of the 19th century
- L. R. Stevenson *The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- O. Wilde *The Picture of Dorian Gray*
- W. Whitman, “O Captain, my Captain”

Modulo 3: Conceptual link 9: “The Great Watershed”

- Historical context: Edwardian Age, Britain in the Twenties, America in the first decades of the 20th century
- Modernism
- War Poets
- J. Joyce, *Dubliners* and *Ulysses*
- V. Woolf, *Mrs Dalloway*
- S. Fitzgerald, *The Great Gatsby*

Modulo 4: Conceptual link 10: “Overcoming the Darkest Hours”

- Historical context: The Thirties, World War Two
- J. Steinbeck, *The Grapes of Wrath*
- G. Orwell, *1984*

Modulo 5: Conceptual link 11 “Rights and Rebellion”

- Historical context: The Fifties
- J.D.Salinger, *The Catcher in the Rye*
- S. Beckett, *Waiting for Godot*
- John Osborne, *Look Back in Anger*

Modulo 6: Conceptual link 12 “A New Global Perspective”

- Introduction to contemporary England, contemporary America and contemporary literature

Alla data della stesura del documento, deve essere completata la parte finale del modulo 5 e 6, che si prevede di terminare entro la conclusione dell'anno scolastico.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Il gruppo classe si dimostra collaborativo, partecipe ed interessato alle lezioni. Ci sono alcuni studenti che si distinguono per competenze linguistiche ottime che si uniscono a interessanti riflessioni e collegamenti personali, mentre altri sono più riservati e meno propensi ad intervenire al dialogo educativo. Complessivamente gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutta la classe. Per quanto riguarda lo svolgimento degli argomenti previsti dalla programmazione iniziale, sono mancate molte ore di quelle effettivamente previste per svariati motivi e quindi alcuni dei contenuti sono stati trattati in modo sommario.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: *Performer – Shaping ideas 1 and 2*

- altri sussidi: video, film e materiale online

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro</u> <u>(discussione e riflessioni di classe)</u>
<u>Mod 1</u>	X	X			X
<u>Mod 2</u>	X	X			X
<u>Mod 3</u>	X	X			X
<u>Mod 4</u>	X	X			X
<u>Mod 5</u>	X	X			X
<u>Mod 6</u>	X	X			X

Verifica e valutazione

A. verifica formativa: prove pratiche

B. verifica sommativa: prove scritte e orali

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 2 prove pratiche n° 1

PENTAMESTRE: prove scritte n° 2 prove orali n° 2 prove pratiche n° 2

ALLEGATO GRIGLIE DI VALUTAZIONE

STORIA ESABAC - GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPOSITION		
OBIETTIVI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Padronanza e Correttezza della lingua <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza nell'uso dell'ortografia, della grammatica e della sintassi • Uso dei connettori logici • Utilizzo corretto della punteggiatura • Uso corretto del lessico storico 	Eccellente	4
	Ottimo	3,5
	Buono	3
	Discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
Aspetti metodologici <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione (contestualizzazione, formulazione di una problematica e di un <i>plan pertinenti rispetto alla traccia</i>) • Sviluppo (articolazione/struttura: argomenti, esempi) • Conclusione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione, apertura ad altre prospettive pertinenti) • Presentazione adeguata (rispetto del numero di parole; salto di righe tra le diverse parti del compito, ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo, compito chiaramente leggibile) 	Eccellente	7
	Ottimo	6,5
	Buono	5,5
	Discreto	5
	Sufficiente	4
	Quasi sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Gravemente insufficiente	1,5
	Estremamente carente, lacunoso	0,5
Aspetti contenutistici <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dell'argomento • Pertinenza e ampiezza delle conoscenze personali • Contestualizzazione appropriata • Capacità di rielaborazione e riflessione personale 	Eccellente	9
	Ottimo	8,5
	Buono	7,5
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Quasi sufficiente	5,5
	Mediocre	5
	Insufficiente	4,5
	Gravemente insufficiente	4
	Estremamente carente, lacunoso	1-3
	Punteggio Totale	
Punteggio Arrotondato all'unità superiore		

STORIA ESABAC - GRIGLIA DI VALUTAZIONE ÉTUDE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

OBIETTIVI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Padronanza e Correttezza della lingua <ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza nell'uso dell'ortografia, della grammatica e della sintassi ● Uso dei connettori logici ● Utilizzo corretto della punteggiatura ● Uso corretto del lessico storico 	Eccellente	4
	Ottimo	3,5
	Buono	3
	Discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
Contenuti del compito (prima parte) <ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione dei documenti ● Capacità di mettere in relazione i documenti (contestualizzazione, confronto dei punti di vista espressi...) ● Pertinenza delle risposte rispetto alle domande poste ● Riformulazione delle idee contenute nei documenti ● Riferimenti circostanziati a tutti i documenti 	Eccellente	7
	Ottimo	6,5
	Buono	5,5
	Discreto	5
	Sufficiente	4
	Quasi sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Gravemente insufficiente	1,5
	Estremamente carente, lacunoso	0,5
Contenuti del compito (seconda parte) <ul style="list-style-type: none"> ● Pertinenza della problematica rispetto alla traccia ● Apporto di conoscenze personali ● Pianificazione (<i>plan</i>) in 2/3 parti coerente con la problematica ● Sviluppo (articolazione/ struttura: argomenti, esempi) ● Conclusione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione, apertura ad altre prospettive pertinenti) ● Presentazione adeguata (rispetto del numero di parole; salto di righe tra le diverse parti del compito, ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo, compito chiaramente leggibile) 	Eccellente	9
	Ottimo	8,5
	Buono	7,5
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Quasi sufficiente	5,5
	Mediocre	5
	Insufficiente	4,5
	Gravemente insufficiente	4
	Estremamente carente, lacunoso	1-3
	Punteggio Totale	
	Punteggio Arrotondato all'unità superiore	

ALLEGATO GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ESAME DI STATO 2024 - LICEO “SAN GIOVANNI BOSCO” – COLLE VAL D’ELSA Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell’Esame di Stato - TIPOLOGIA A

Candidato:Classe.....

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assenti	1	20	
	Appena accennate	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Limitate	8		
	Parziali	9		
	Non puntuali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Pienamente soddisfacenti	16		
	Significative	17		
	Complete	18		
	Originali e significative	19		
	Eccellenti	20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assenti	1	20	
	Irrilevanti	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Modeste	8		
	Limitate	9		
	Parziali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Ampie e corrette	16		
	Consapevoli	17		
	Appropriate	18		
	Molto soddisfacenti	19		
	Eccellenti	20		

INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Assenti	1	20	
	Irrilevanti	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Modeste	8		
	Limitate	9		
	Parziali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Ampie e corrette	16		
	Consapevoli	17		
	Complete	18		
	Originali e significative	19		
	Eccellenti	20		

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Assente	1	10	
	Carente	2		
	Scarso	3		
	Limitato	4		
	Parziale	5		
	Accettabile	6		
	Adeguate	7		
	Evidente e corretto	8		
	Puntuale	9		
	Completo e sicuro	10		
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Assente	1	10	
	Carente	2		
	Scarsa	3		
	Lacunosa e/o con fraintendimenti	4		
	Approssimativa	5		
	Accettabile	6		
	Pertinente	7		
	Complessivamente efficace	8		
	Completa	9		
	Sicura e dettagliata	10		
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Assente	1	10	
	Carente	2		
	Scarsa	3		
	Incerta	4		
	Approssimativa	5		
	Accettabile	6		
	Pertinente	7		
	Precisa e corretta	8		
	Completa	9		
	Sicura e dettagliata	10		

• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente	1	10	
	Carente	2		
	Scarsa	3		
	Incerta	4		
	Approssimativa	5		
	Accettabile	6		
	Pertinente	7		
	Puntuale	8		
	Completa e sicura	9		
	Significativa e personale	10		

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): / 20

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE	La commissione
--	-----------------------

ESAME DI STATO 2024 - LICEO “SAN GIOVANNI BOSCO” – COLLE VAL D’ELSA

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell’Esame di Stato - TIPOLOGIA B

Candidato:Classe.....

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assenti	1	20	
	Appena accennate	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Limitate	8		
	Parziali	9		
	Non puntuali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Pienamente soddisfacenti	16		
	Significative	17		
	Complete	18		
	Originali e significative	19		
	Eccellenti	20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assenti	1	20	
	Irrilevanti	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Modeste	8		
	Limitate	9		
	Parziali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Ampie e corrette	16		
	Consapevoli	17		
	Appropriate	18		
	Molto soddisfacenti	19		
	Eccellenti	20		

INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Assenti	1	20	
	Irrilevanti	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Modeste	8		
	Limitate	9		
	Parziali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Ampie e corrette	16		
	Consapevoli	17		
	Complete	18		
	Originali e significative	19		
	Eccellenti	20		

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	Assenti	1	15	
	Appena accennate	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Limitate	7		
	Approssimative	8		
	Accettabili	9		
	Adeguate	10		
	Presenti e corrette	11		
	Soddisfacenti	12		
	Consapevoli e puntuali	13		
	Sicure	14		
	Molto sicure	15		
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 	Assente	1	15	
	Appena rilevabile	2		
	Scadente	3		
	Scarsa	4		
	Carente	5		
	Incerta	6		
	Limitata	7		
	Approssimativa	8		
	Accettabile	9		
	Adeguate	10		
	Presente e corretta	11		
	Soddisfacente	12		
	Lineare	13		
	Competente	14		
	Completa	15		

<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Assenti	1	10	
	Scarse	2		
	Carenti	3		
	Limitate	4		
	Accettabili	5		
	Adeguate	6		
	Presenti e corrette	7		
	Consapevoli e puntuali	8		
	Sicure	9		
	Complete	10		

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): / 20

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE	La commissione
--	-----------------------

ESAME DI STATO 2024 - LICEO “SAN GIOVANNI BOSCO” - COLLE VAL D’ELSA
Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell’Esame di Stato - TIPOLOGIA C

Candidato: **Classe:**.....

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assenti	1	20	
	Appena accennate	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Limitate	8		
	Parziali	9		
	Non puntuali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Pienamente soddisfacenti	16		
	Significative	17		
	Complete	18		
	Originali e significative	19		
	Eccellenti	20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assenti	1	20	
	Irrilevanti	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Modeste	8		
	Limitate	9		
	Parziali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Ampie e corrette	16		
	Consapevoli	17		
	Appropriate	18		
	Molto soddisfacenti	19		
	Eccellenti	20		

INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenti	1	20	
	Irrilevanti	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Modeste	8		
	Limitate	9		
	Parziali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Ampie e corrette	16		
	Consapevoli	17		
	Complete	18		
	Originali e significative	19		
	Eccellenti	20		

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale divisione in paragrafi.	Assente	1	15	
	Appena rilevabile	2		
	Scadente	3		
	Scarsa	4		
	Carente	5		
	Confusa	6		
	Limitata	7		
	Approssimativa	8		
	Accettabile	9		
	Adeguate	10		
	Presente e corretta	11		
	Soddisfacente	12		
	Consapevole e puntuale	13		
	Sicura	14		
	Molto sicura	15		
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Assente	1	15	
	Appena rilevabile	2		
	Scadente	3		
	Scarso	4		
	Carente	5		
	Incerto	6		
	Limitato	7		
	Approssimativo	8		
	Accettabile	9		
	Adeguate	10		
	Presente e corretto	11		
	Soddisfacente	12		
	Lineare	13		
	Competente	14		
	Completo	15		

• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenti	1	10	
	Scarse	2		
	Carenti	3		
	Limitate	4		
	Accettabili	5		
	Adeguate	6		
	Presenti e corrette	7		
	Consapevoli e puntuali	8		
	Sicure	9		
	Complete	10		

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): / 20

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE	LA COMMISSIONE
--	-----------------------

ESAME DI STATO 2024 - LINGUA E CULTURA STRANIERA: SPAGNOLO

Liceo Linguistico _____ a.s. _____

Candidato: _____

Classe V sezione: _____ Lingua straniera: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE

PUNTEGGIO

COMPrensIONE DEL TESTO

A

B

Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.

5

5

Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.

4

4

Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.

3

3

Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.

2

2

Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.

1

1

INTERPRETAZIONE DEL TESTO

Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa

5

5

Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa

4

4

Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore

3

3

Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta

2

2

Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.

1

1

Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*

0

0

PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA

PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA

A

B

Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.

5

5

Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.

4

4

Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.

3

3

Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.

2

2

Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.

1

1

PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA

Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.

5

5

Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.

4

4

Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono,

3

3

tuttavia, la ricezione del messaggio.		
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2= / 20